

TRIENNIO
2022- 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROCCO CHINNICI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **29** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/11/2024** con delibera n. 110*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 15** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 110** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 155** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 186** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 191** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 215** Reti e Convenzioni attivate
- 217** Piano di formazione del personale docente
- 218** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

"La Nostra Storia"

L'Istituto Alberghiero "Rocco Chinnici" di Nicolosi e la Sede coordinata di Santa Maria di Licodia, forte della propria tradizione riconosciuta dal tessuto sociale etneo, ha fatto sì che diventasse, nell'arco di un decennio, un punto di riferimento importante del settore formativo; al centro della sua mission, e di tutte le scelte educative e didattiche, la formazione culturale e professionale dell'alunno: futuro cittadino del domani.

La scelta di intitolare la nostra scuola – il 25 gennaio 2013 – al magistrato "Rocco Chinnici", barbaramente assassinato dalla mafia il 29 luglio del 1983, ha avuto l'intento di rendere omaggio a un uomo che ha dedicato la propria vita all'affermazione della legalità. Messaggio da affidare a memoria delle future generazioni, segno di una scelta di campo che vede nella legalità un valore fondante dell'educazione.

I piani di studio del nostro Istituto mirano allo sviluppo di competenze tecniche e professionali in direzione del multiforme settore dei Servizi turistici in generale e, nello specifico, in quello dei servizi alberghieri. A tal fine la didattica e l'organizzazione dell'Istituto sono orientati a potenziare l'offerta formativa, in modo da poter rispondere alle esigenze provenienti dal contesto territoriale, attraverso un'azione sinergica con gli enti locali, le associazioni del territorio e l'economia locale. Puntare al risultato formativo, in sinergia con il territorio, per creare una "Comunità educante", al servizio dei suoi membri.

Da Settembre 2023 l'incarico di dirigenza è stato affidato al Dirigente prof. Salvatore Distefano, che si prefigge di dare continuità agli interventi avviati con il pieno supporto dello staff in favore di quella forza propulsiva del nostro istituto sempre pronto alla condivisione e allo spirito di squadra. Nello sforzo comune di creare condizioni di benessere agli alunni e agli insegnanti, nel credere nei valori del rispetto e della dignità della persona, ma anche della trasparenza e della democrazia, del valore delle regole e della legalità

Dati Generali

L'istituto è articolato su più plessi ubicati nei Comuni di Nicolosi, Trecastagni, Pedara, Santa Maria di Licodia e Paternò.



Sede centrale di Nicolosi (CT)

Plessi: - Presidenza E Uffici: Via Gemmellaro S.N.C.

- Via Gemmellaro – Nicolosi (N. Classi Diurno E N. 3 Classi Serale)
- Via Moro – Nicolosi (in manutenzione)
- Plesso di Pedara (N. 8 Classi)
- Plesso di Trecastagni(N. 5 Classi)

Sede Di Santa Maria Di Licodia (CT)

Plessi: - Via dei Mirti/Impastato (N. 7 Classi)

- Via Regina Margherita S.M. Di Licodia (N. 7 Classi)
- Polo Laboratoriale Via Principessa Mafalda S.M. Di Licodia
- Plesso di Paternò (N. 10 Classi e E N. 4 Classi Serale)

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'identità dell'IPSSAT "Rocco Chinnici" risulta ben radicata sul territorio, e in continua evoluzione; l'intento è quello di restare al passo con i tempi, adeguare i percorsi formativi alle esigenze di formazione di ragazze e ragazzi del territorio locale che vogliono accedere ad un inserimento lavorativo immediato o ad un proseguimento negli studi universitari.

La nostra scuola offre i seguenti percorsi di specializzazione: Enogastonomia, Pasticceria, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica, con la possibilità di prevedere curvature di programma verso figure professionali settore Food & Beverage e Bar.

L'IPSSAT "Rocco Chinnici" ha fatto dell'attività PCTO il suo fiore all'occhiello, proponendo negli anni esperienze di stage sia a livello locale, regionale che internazionale: esperienze che si trasformano in opportunità lavorative reali.

Dal 2019 sono stati attivati percorsi di II Livello (ex serale) nella sede di Nicolosi e dal 2022 anche nel plesso di Paternò, rispondendo all'esigenza del territorio di riqualificare adulti in cerca di nuove opportunità lavorative o riuscire a portare a termine un percorso mai intrappreso o interrotto.



Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente commerciale ed impiegatizio. Sporadici risultano i casi di alunni appartenenti a famiglie di professionisti o insegnanti. In linea di massima, i genitori, in molti casi occupati nel settore enogastronomico e turistico alberghiero, riconoscono al percorso scolastico forti opportunità di lavoro. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è bassa, ma risulta ugualmente utile ai fini di scambi di conoscenze su usi e tradizioni differenti. Il dato relativo alla disoccupazione, risulta essere solo indicativo, in quanto molti genitori svolgono lavori saltuari ed occasionali. Viene avvertita nell'utenza una bassa propensione ed uno scarso interesse a cercare di superare determinati limiti inerenti al contesto di appartenenza. Non sempre traspare una forte motivazione al proseguimento degli studi per cercare di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, al fine così da ampliare il ventaglio delle opportunità. Si preferisce ottenere possibilmente una collocazione immediata, molto spesso sottopagata, piuttosto che investire tempo e risorse in percorsi che possano portare ad obiettivi maggiormente qualificanti.

Territorio e capitale sociale

L'IPSSAT "Rocco Chinnici" ha rapporti con svariate realtà territoriali, siano esse enti pubblici o associazioni e aziende del territorio. Da alcuni anni sono in vigore delle convenzioni con le Università di Messina, Catania e Palermo per accogliere docenti in formazione TFA.

Risorse economiche e materiali: gli edifici scolastici sono in buono stato, il modulo Etna sta vivendo interventi di riqualificazione e ammodernamento dei laboratori. Sussiste pur tuttavia per gli altri moduli la necessità di continui interventi di manutenzione ordinaria da parte dell'Ente di appartenenza.

La collocazione della sede centrale e dei plessi, dislocati su altri 4 comuni, sono facilmente accessibili con i mezzi pubblici

La sede centrale è distribuita su 2 plessi e su due comuni (Trecastagni e Pedara), quella coordinata nel comune di Santa Maria di Licodia distribuita su tre plessi ed un plesso nel comune di Paternò. Tutto ciò comporta diverse difficoltà nella organizzazione della scuola come l'articolazione dell'orario per lo spostamento dei docenti da un plesso all'altro, la difficoltà delle comunicazioni interne, i disagi delle famiglie i cui figli sono assegnati a plessi diversi e, più in generale, la problematica gestione complessiva dei diversi edifici in cui è frazionato l'istituto.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' prevalentemente commerciale ed impiegatizio. Alquanto sporadici risultano i casi di studenti appartenenti a famiglie di professionisti o insegnanti. In linea di massima i genitori, in molti casi occupati nel settore enogastronomico e turistico alberghiero, riconoscono al percorso scolastico forti opportunità di lavoro. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana e' molto bassa ma, seppure in numero esiguo, risulta significativa dal punto di vista didattico, in quanto occasione di scambi di conoscenze su usi e tradizioni differenti. Il dato relativo alla disoccupazione, risulta essere solo indicativo in quanto molti genitori svolgono lavori saltuari ed occasionali.

Vincoli:

Viene avvertita nell'utenza una bassa propensione ed uno scarso interesse a cercare di superare determinati limiti relativi al contesto di appartenenza. Quasi mai traspare una forte motivazione al proseguimento degli studi per cercare di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, al fine così di ampliare il ventaglio delle opportunità. Si preferisce ottenere possibilmente una collocazione immediata, molto spesso sottopagata, piuttosto che investire tempo e risorse in percorsi che possano portare ad obiettivi maggiormente qualificanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si articola in due sedi, una centrale ed una coordinata, a circa 15 Km di distanza, e si inserisce pienamente in un contesto territoriale fortemente proiettato sul mercato del lavoro, grazie alla crescente attenzione da parte delle Istituzioni e degli Enti locali per le strategie di sviluppo legate all'industria del turismo, con ampi margini di potenzialità per l'incremento dell'occupazione nei prossimi anni. In riferimento alla sede centrale, proprio per la sua destinazione formativa, l'istituto si propone come un valido supporto a tutte le strutture turistico-alberghiere presenti nel territorio ed offre professionalità e competenze con caratteristiche di costante aggiornamento professionale e formativo immediatamente spendibili nel settore, capace di consentire un rapido e qualificato inserimento degli allievi in una realtà produttiva dinamica sia del territorio, che negli ambiti nazionali ed internazionali. A partire dall'a.s. 2017/2018 all'istituto si è aggiunto il nuovo plesso di Trecastagni in cui sarà realizzato l'albergo didattico che potrà fornire agli alunni nuove prospettive di formazione professionale. A differenza del territorio nicolosi, quello di riferimento della sede coordinata risulta essere a vocazione prevalentemente agricola

Vincoli:

Sia la sede centrale che quella coordinata presentano una distribuzione delle classi in quattro plessi, distanti tra loro anche qualche chilometro e ubicati in comuni diversi; ciò comporta diverse difficoltà nella organizzazione della scuola come l'articolazione dell'orario per lo spostamento dei



docenti da un plesso all' altro, la difficoltà delle comunicazioni interne, i disagi delle famiglie i cui figli sono assegnati a plessi diversi e, più in generale, la problematica gestione complessiva dei diversi edifici in cui è frazionato l'istituto

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche derivano in misura maggiore dal disavanzo di amministrazione e dai finanziamenti statali . L'istituto ha partecipato ai bandi di finanziamento FESR Europei ottenendo nuovi finanziamenti che hanno consentito di creare un nuovo laboratorio linguistico in via Gemmellaro e potenziare i laboratori professionali (di sala e cucina) di Nicolosi e S.M.Licodia. Buona parte dei plessi della scuola ha aule dotate di LIM, computer portatili e tablet (per utilizzo del registro elettronico) e tutti i plessi, compreso la nuova struttura di Trecastagni, hanno la connessione internet (realizzata con i fondi della scuola) Infine, l'Istituto ha avviato una procedura di fundraising attraverso la ricerca di sponsor. EMERGENZA SANITARIA E RISORSE ECONOMICHE: L'Istituto ha potuto beneficiare di diversi finanziamenti stanziati dal Governo (DL RILANCIO-Legge n.77/2020) per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto: in particolare ha potuto acquistare sussidi didattici come libri, dispositivi elettronici e connessioni internet. Infine la scuola ha beneficiato di nuovi arredi ,di interventi straordinari di manutenzione agli edifici , di dispositivi di sicurezza personali, di materiali di sanificazione per ottemperare alle disposizioni anticovid stabilite a livello centrale dal Governo. Per fronteggiare il fabbisogno della DDI sono stati impiegati fondi provenienti dal Governo e dai Fondi Strutturali Europei

Vincoli:

L'Istituto e' frazionato in diversi plessi (8 in tutto, 4 a Nicolosi e 4 nella sede coordinata) e questo comporta numerose problematiche legate soprattutto alla comunicazione ed alla raggiungibilità delle sedi. Infatti la maggioranza degli alunni(95%) e' pendolare e raggiunge la scuola con i mezzi pubblici. Le strutture scolastiche non sono di costruzione recente (ad eccezione del plesso di Trecastagni che e' stato ristrutturato) e necessitano di continua manutenzione Infine, a tutt'oggi, non tutti i plessi sono dotati di laboratori professionali (plesso di Paterno') e quindi le classi necessitano di spostarsi in altri plessi per svolgere le attività tecnico-pratiche curricolari. Lo stesso avviene per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche di scienze motorie e sportive, in quanto in assenza di specifici spazi gli alunni svolgono le attività in palestre convenzionate da raggiungere con il pullman dell'istituto

Risorse professionali



Opportunità:

Il Dirigente scolastico dirige per il primo anno il nostro istituto sta perseguendo con impegno e dedizione gli obiettivi che costituiscono la mission della scuola e si riferiscono prevalentemente alla didattica ed alla sistemazione logistica dell'istituto. Numerosi docenti e anche alcuni ATA negli ultimi tre anni hanno partecipato a progetti di formazione sulle competenze e certificazioni linguistiche ottenendo certificazioni Trinity e Delf, metodologie CLIL, certificazione informatica ECDL, metodologie di didattica digitale, metodologie di didattica per competenze. A partire dall'a.s. 2016/2017 i docenti, dopo una rilevazione dei bisogni formativi condivisa con la scuola capofila della rete di ambito n. 7, di cui la scuola fa parte, hanno partecipato anche ai corsi di formazione tematici organizzati dalla Rete, in coerenza con quanto previsto dalla L.107. Tra il personale docente, ci sono insegnanti con competenze acquisite al di fuori del contesto scolastico, competenze che sono messe a disposizione dell'istituzione scolastica per il miglioramento dell'offerta formativa. Solo circa l'8,5% dei docenti non è di ruolo e questo comporta che solo in poche classi si abbia la perdita della continuità didattica a causa dei trasferimenti che avvengono annualmente. La stabilità del corpo docente costituisce pertanto un valore aggiunto all'Istituzione Scolastica.

Vincoli:

L'età media del personale è compresa tra i 45 e 55 e il 45% dei docenti a tempo indeterminato ha un'età superiore a 55 anni. Si tratta quindi di docenti con esperienze consolidate, a volte poco inclini a mettere in discussione metodologie di insegnamento tradizionali strettamente legate all'anzianità di servizio. La scuola è impegnata costantemente a garantire adeguate attività di formazione e di aggiornamento per tutto il personale docente con corsi organizzati dall'istituzione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente commerciale ed impiegatizio. Alquanto sporadici risultano i casi di studenti appartenenti a famiglie di professionisti o insegnanti. In linea di massima i genitori, in molti casi occupati nel settore enogastronomico e turistico alberghiero, riconoscono al percorso scolastico forti opportunità di lavoro. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è molto bassa ma, seppure in numero esiguo, risulta significativa dal punto di vista didattico, in quanto occasione di scambi di conoscenze su usi e tradizioni differenti. Il dato relativo alla disoccupazione, risulta essere solo indicativo in quanto molti genitori svolgono lavori saltuari ed occasionali.

Vincoli:

Viene avvertita nell'utenza una bassa propensione ed uno scarso interesse a cercare di superare determinati limiti relativi al contesto di appartenenza. Quasi mai traspare una forte motivazione al proseguimento degli studi per cercare di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, al fine così di



ampliare il ventaglio delle opportunità. Si preferisce ottenere possibilmente una collocazione immediata, molto spesso sottopagata, piuttosto che investire tempo e risorse in percorsi che possano portare ad obiettivi maggiormente qualificanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si articola in due sedi, una centrale ed una coordinata, a circa 15 Km di distanza, e si inserisce pienamente in un contesto territoriale fortemente proiettato sul mercato del lavoro, grazie alla crescente attenzione da parte delle Istituzioni e degli Enti locali per le strategie di sviluppo legate all'industria del turismo, con ampi margini di potenzialità per l'incremento dell'occupazione nei prossimi anni. In riferimento alla sede centrale, proprio per la sua destinazione formativa, l'istituto si propone come un valido supporto a tutte le strutture turistico-alberghiere presenti nel territorio ed offre professionalità e competenze con caratteristiche di costante aggiornamento professionale e formativo immediatamente spendibili nel settore, capace di consentire un rapido e qualificato inserimento degli allievi in una realtà produttiva dinamica sia del territorio, che negli ambiti nazionali ed internazionali. A partire dall'a.s. 2017/2018 all'istituto si è aggiunto il nuovo plesso di Trecastagni in cui sarà realizzato l'albergo didattico che potrà fornire agli alunni nuove prospettive di formazione professionale. A differenza del territorio nicolosi, quello di riferimento della sede coordinata risulta essere a vocazione prevalentemente agricola

Vincoli:

Sia la sede centrale che quella coordinata presentano una distribuzione delle classi in quattro plessi, distanti tra loro anche qualche chilometro e ubicati in comuni diversi; ciò comporta diverse difficoltà nella organizzazione della scuola come l' articolazione dell' orario per lo spostamento dei docenti da un plesso all' altro, la difficoltà delle comunicazioni interne, i disagi delle famiglie i cui figli sono assegnati a plessi diversi e, più in generale, la problematica gestione complessiva dei diversi edifici in cui è frazionato l'istituto

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche derivano in misura maggiore dal disavanzo di amministrazione e dai finanziamenti statali. L'istituto ha partecipato ai bandi di finanziamento FESR Europei ottenendo nuovi finanziamenti che hanno consentito di creare un nuovo laboratorio linguistico in via Gemmellaro e potenziare i laboratori professionali (di sala e cucina) di Nicolosi e S.M.Licodia. Buona parte dei plessi della scuola ha aule dotate di LIM, computer portatili e tablet (per utilizzo del registro



elettronico) e tutti i plessi, compreso la nuova struttura di Trecastagni, hanno la connessione internet (realizzata con i fondi della scuola) Infine, l'Istituto ha avviato una procedura di fundraising attraverso la ricerca di sponsor. EMERGENZA SANITARIA E RISORSE ECONOMICHE: L'Istituto ha potuto beneficiare di diversi finanziamenti stanziati dal Governo (DL RILANCIO-Legge n.77/2020) per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto: in particolare ha potuto acquistare sussidi didattici come libri, dispositivi elettronici e connessioni internet. Infine la scuola ha beneficiato di nuovi arredi ,di interventi straordinari di manutenzione agli edifici , di dispositivi di sicurezza personali, di materiali di sanificazione per ottemperare alle disposizioni anticovid stabilite a livello centrale dal Governo. Per fronteggiare il fabbisogno della DDI sono stati impiegati fondi provenienti dal Governo e dai Fondi Strutturali Europei

Vincoli:

L'Istituto e' frazionato in diversi plessi (8 in tutto, 4 a Nicolosi e 4 nella sede coordinata) e questo comporta numerose problematiche legate soprattutto alla comunicazione ed alla raggiungibilita' delle sedi. Infatti la maggioranza degli alunni(95%) e' pendolare e raggiunge la scuola con i mezzi pubblici. Le strutture scolastiche non sono di costruzione recente (ad eccezione del plesso di Trecastagni che e' stato ristrutturato) e necessitano di continua manutenzione Infine, a tutt'oggi, non tutti i plessi sono dotati di laboratori professionali (plesso di Paterno') e quindi le classi necessitano di spostarsi in altri plessi per svolgere le attivita' tecnico-pratiche curricolari. Lo stesso avviene per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche di scienze motorie e sportive, in quanto in assenza di specifici spazi gli alunni svolgono le attivita' in palestre convenzionate da raggiungere con il pullman dell'istituto

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico dirige per il primo anno il nostro istituto sta perseguendo con impegno e dedizione gli obiettivi che costituiscono la mission della scuola e si riferiscono prevalentemente alla didattica ed alla sistemazione logistica dell'istituto. Numerosi docenti e anche alcuni ATA negli ultimi tre anni hanno partecipato a progetti di formazione sulle competenze e certificazioni linguistiche ottenendo certificazioni Trinity e Delf, metodologie CLIL , certificazione informatica ECDL, metodologie di didattica digitale, metodologie di didattica per competenze. A partire dall' a.s. 2016/2017 i docenti, dopo una rilevazione dei bisogni formativi condivisa con la scuola capofila della rete di ambito n. 7, di cui la scuola fa parte, hanno partecipato anche ai corsi di formazione tematici organizzati dalla Rete, in coerenza con quanto previsto dalla L.107. Tra il personale docente, ci sono insegnanti con competenze acquisite al di fuori del contesto scolastico, competenze che sono messe a disposizione dell'istituzione scolastica per il miglioramento dell'offerta formativa Solo circa l'8,5% dei docenti non è di ruolo e questo comporta che solo in poche classi si abbia la perdita della



continuità didattica a causa dei trasferimenti che avvengono annualmente. La stabilità del corpo docente costituisce pertanto un valore aggiunto all'Istituzione Scolastica.

Vincoli:

L'età media del personale è compresa tra i 45 e 55 e il 45% dei docenti a tempo indeterminato ha un'età superiore a 55 anni. Si tratta quindi di docenti con esperienze consolidate, a volte poco inclini a mettere in discussione metodologie di insegnamento tradizionali strettamente legate all'anzianità di servizio. La scuola è impegnata costantemente a garantire adeguate attività di formazione e di aggiornamento per tutto il personale docente con corsi organizzati dall'istituzione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente commerciale ed impiegatizio. Alquanto sporadici risultano i casi di studenti appartenenti a famiglie di professionisti o insegnanti. In linea di massima i genitori, in molti casi occupati nel settore enogastronomico e turistico alberghiero, riconoscono al percorso scolastico forti opportunità di lavoro. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è molto bassa ma, seppure in numero esiguo, risulta significativa dal punto di vista didattico, in quanto occasione di scambi di conoscenze su usi e tradizioni differenti. Il dato relativo alla disoccupazione, risulta essere solo indicativo in quanto molti genitori svolgono lavori saltuari ed occasionali.

Vincoli:

Viene avvertita nell'utenza una bassa propensione ed uno scarso interesse a cercare di superare determinati limiti relativi al contesto di appartenenza. Quasi mai traspare una forte motivazione al proseguimento degli studi per cercare di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, al fine così di ampliare il ventaglio delle opportunità. Si preferisce ottenere possibilmente una collocazione immediata, molto spesso sottopagata, piuttosto che investire tempo e risorse in percorsi che possano portare ad obiettivi maggiormente qualificanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si articola in due sedi, una centrale ed una coordinata, a circa 15 Km di distanza, e si inserisce pienamente in un contesto territoriale fortemente proiettato sul mercato del lavoro, grazie alla crescente attenzione da parte delle Istituzioni e degli Enti locali per le strategie di sviluppo legate all'industria del turismo, con ampi margini di potenzialità per l'incremento dell'occupazione nei prossimi anni. In riferimento alla sede centrale, proprio per la sua destinazione formativa, l'istituto si



propone come un valido supporto a tutte le strutture turistico-alberghiere presenti nel territorio ed offre professionalità e competenze con caratteristiche di costante aggiornamento professionale e formativo immediatamente spendibili nel settore, capace di consentire un rapido e qualificato inserimento degli allievi in una realtà produttiva dinamica sia del territorio, che negli ambiti nazionali ed internazionali. A partire dall'a.s. 2017/2018 all'istituto si è aggiunto il nuovo plesso di Trecastagni in cui sarà realizzato l'albergo didattico che potrà fornire agli alunni nuove prospettive di formazione professionale. A differenza del territorio nicolosi, quello di riferimento della sede coordinata risulta essere a vocazione prevalentemente agricola

Vincoli:

Sia la sede centrale che quella coordinata presentano una distribuzione delle classi in quattro plessi, distanti tra loro anche qualche chilometro e ubicati in comuni diversi; ciò comporta diverse difficoltà nella organizzazione della scuola come l' articolazione dell' orario per lo spostamento dei docenti da un plesso all' altro, la difficoltà delle comunicazioni interne, i disagi delle famiglie i cui figli sono assegnati a plessi diversi e, più in generale, la problematica gestione complessiva dei diversi edifici in cui è frazionato l'istituto

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche derivano in misura maggiore dal disavanzo di amministrazione e dai finanziamenti statali. L'istituto ha partecipato ai bandi di finanziamento FESR Europei ottenendo nuovi finanziamenti che hanno consentito di creare un nuovo laboratorio linguistico in via Gemmellaro e potenziare i laboratori professionali (di sala e cucina) di Nicolosi e S.M.Licodia. Buona parte dei plessi della scuola ha aule dotate di LIM, computer portatili e tablet (per utilizzo del registro elettronico) e tutti i plessi, compreso la nuova struttura di Trecastagni, hanno la connessione internet (realizzata con i fondi della scuola) Infine, l'Istituto ha avviato una procedura di fundraising attraverso la ricerca di sponsor. EMERGENZA SANITARIA E RISORSE ECONOMICHE: L'Istituto ha potuto beneficiare di diversi finanziamenti stanziati dal Governo (DL RILANCIO-Legge n.77/2020) per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto: in particolare ha potuto acquistare sussidi didattici come libri, dispositivi elettronici e connessioni internet. Infine la scuola ha beneficiato di nuovi arredi, di interventi straordinari di manutenzione agli edifici, di dispositivi di sicurezza personali, di materiali di sanificazione per ottemperare alle disposizioni anticovid stabilite a livello centrale dal Governo. Per fronteggiare il fabbisogno della DDI sono stati impiegati fondi provenienti dal Governo e dai Fondi Strutturali Europei

Vincoli:

L'Istituto è frazionato in diversi plessi (8 in tutto, 4 a Nicolosi e 4 nella sede coordinata) e questo comporta numerose problematiche legate soprattutto alla comunicazione ed alla raggiungibilità



delle sedi. Infatti la maggioranza degli alunni(95%) e' pendolare e raggiunge la scuola con i mezzi pubblici. Le strutture scolastiche non sono di costruzione recente (ad eccezione del plesso di Trecastagni che e' stato ristrutturato) e necessitano di continua manutenzione Infine, a tutt'oggi, non tutti i plessi sono dotati di laboratori professionali (plesso di Paterno') e quindi le classi necessitano di spostarsi in altri plessi per svolgere le attivita' tecnico-pratiche curricolari. Lo stesso avviene per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche di scienze motorie e sportive, in quanto in assenza di specifici spazi gli alunni svolgono le attivita' in palestre convenzionate da raggiungere con il pullman dell'istituto

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico dirige per il primo anno il nostro istituto sta perseguendo con impegno e dedizione gli obiettivi che costituiscono la mission della scuola e si riferiscono prevalentemente alla didattica ed alla sistemazione logistica dell'istituto. Numerosi docenti e anche alcuni ATA negli ultimi tre anni hanno partecipato a progetti di formazione sulle competenze e certificazioni linguistiche ottenendo certificazioni Trinity e Delf, metodologie CLIL , certificazione informatica ECDL, metodologie di didattica digitale, metodologie di didattica per competenze. A partire dall' a.s. 2016/2017 i docenti, dopo una rilevazione dei bisogni formativi condivisa con la scuola capofila della rete di ambito n. 7, di cui la scuola fa parte, hanno partecipato anche ai corsi di formazione tematici organizzati dalla Rete, in coerenza con quanto previsto dalla L.107. Tra il personale docente, ci sono insegnanti con competenze acquisite al di fuori del contesto scolastico, competenze che sono messe a disposizione dell'istituzione scolastica per il miglioramento dell'offerta formativa Solo circa l'8,5% dei docenti non è di ruolo e questo comporta che solo in poche classi si abbia la perdita della continuità didattica a causa dei trasferimenti che avvengono annualmente. La stabilità del corpo docente costituisce pertanto un valore aggiunto all'Istituzione Scolastica.

Vincoli:

L'età media del personale è compresa tra i 45 e 55 e il 45% dei docenti a tempo indeterminato ha un'età superiore a 55 anni. Si tratta quindi di docenti con esperienze consolidate , a volte poco inclini a mettere in discussione metodologie di insegnamento tradizionali strettamente legate all'anzianità di servizio. La scuola è impegnata costantemente a garantire adeguate attività di formazione e di aggiornamento per tutto il personale docente con corsi organizzati dall'istituzione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente commerciale ed impiegatizio. Alquanto sporadici risultano i casi di studenti appartenenti a famiglie di professionisti o insegnanti. In linea di massima i genitori, in molti casi occupati nel settore enogastronomico e turistico alberghiero, riconoscono al percorso scolastico forti opportunità di lavoro. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è molto bassa ma, seppure in numero esiguo, risulta significativa dal punto di vista didattico, in quanto occasione di scambi di conoscenze su usi e tradizioni differenti. Il dato relativo alla disoccupazione, risulta essere solo indicativo in quanto molti genitori svolgono lavori saltuari ed occasionali.

Vincoli:

Viene avvertita nell'utenza una bassa propensione ed uno scarso interesse a cercare di superare determinati limiti relativi al contesto di appartenenza. Quasi mai traspare una forte motivazione al proseguimento degli studi per cercare di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, al fine così di ampliare il ventaglio delle opportunità. Si preferisce ottenere possibilmente una collocazione immediata, molto spesso sottopagata, piuttosto che investire tempo e risorse in percorsi che possano portare ad obiettivi maggiormente qualificanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si articola in due sedi, una centrale ed una coordinata, a circa 15 Km di distanza, e si inserisce pienamente in un contesto territoriale fortemente proiettato sul mercato del lavoro, grazie alla crescente attenzione da parte delle Istituzioni e degli Enti locali per le strategie di sviluppo legate all'industria del turismo, con ampi margini di potenzialità per l'incremento dell'occupazione nei prossimi anni. In riferimento alla sede centrale, proprio per la sua destinazione formativa, l'istituto si propone come un valido supporto a tutte le strutture turistico-alberghiere presenti nel territorio ed offre professionalità e competenze con caratteristiche di costante aggiornamento professionale e formativo immediatamente spendibili nel settore, capace di consentire un rapido e qualificato inserimento degli allievi in una realtà produttiva dinamica sia del territorio, che negli ambiti nazionali ed internazionali. A partire dall'a.s. 2017/2018 all'istituto si è aggiunto il nuovo plesso di Trecastagni in cui sarà realizzato l'albergo didattico che potrà fornire agli alunni nuove prospettive di formazione professionale. A differenza del territorio nicolosita, quello di riferimento della sede coordinata risulta essere a vocazione prevalentemente agricola.

Vincoli:

Sia la sede centrale che quella coordinata presentano una distribuzione delle classi in quattro plessi, distanti tra loro anche qualche chilometro e ubicati in comuni diversi; ciò comporta diverse difficoltà nella organizzazione della scuola come l'articolazione dell'orario per lo spostamento dei docenti da un plesso all'altro, la difficoltà delle comunicazioni interne, i disagi delle famiglie i cui figli



sono assegnati a plessi diversi e, più in generale, la problematica gestione complessiva dei diversi edifici in cui è frazionato l'istituto

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche derivano in misura maggiore dal disavanzo di amministrazione e dai finanziamenti statali. L'istituto ha partecipato ai bandi di finanziamento FESR Europei ottenendo nuovi finanziamenti che hanno consentito di creare un nuovo laboratorio linguistico in via Gemmellaro e potenziare i laboratori professionali (di sala e cucina) di Nicolosi e S.M.Licodia. Buona parte dei plessi della scuola ha aule dotate di LIM, computer portatili e tablet (per utilizzo del registro elettronico) e tutti i plessi, compreso la nuova struttura di Trecastagni, hanno la connessione internet (realizzata con i fondi della scuola). Infine, l'Istituto ha avviato una procedura di fundraising attraverso la ricerca di sponsor. EMERGENZA SANITARIA E RISORSE ECONOMICHE: L'Istituto ha potuto beneficiare di diversi finanziamenti stanziati dal Governo (DL RILANCIO-Legge n.77/2020) per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto: in particolare ha potuto acquistare sussidi didattici come libri, dispositivi elettronici e connessioni internet. Infine la scuola ha beneficiato di nuovi arredi, di interventi straordinari di manutenzione agli edifici, di dispositivi di sicurezza personali, di materiali di sanificazione per ottemperare alle disposizioni anticovid stabilite a livello centrale dal Governo. Per fronteggiare il fabbisogno della DDI sono stati impiegati fondi provenienti dal Governo e dai Fondi Strutturali Europei

Vincoli:

L'Istituto è frazionato in diversi plessi (8 in tutto, 4 a Nicolosi e 4 nella sede coordinata) e questo comporta numerose problematiche legate soprattutto alla comunicazione ed alla raggiungibilità delle sedi. Infatti la maggioranza degli alunni (95%) è pendolare e raggiunge la scuola con i mezzi pubblici. Le strutture scolastiche non sono di costruzione recente (ad eccezione del plesso di Trecastagni che è stato ristrutturato) e necessitano di continua manutenzione. Infine, a tutt'oggi, non tutti i plessi sono dotati di laboratori professionali (plesso di Paterno) e quindi le classi necessitano di spostarsi in altri plessi per svolgere le attività tecnico-pratiche curriculari. Lo stesso avviene per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche di scienze motorie e sportive, in quanto in assenza di specifici spazi gli alunni svolgono le attività in palestre convenzionate da raggiungere con il pullman dell'istituto

Risorse professionali

Opportunità:



Il Dirigente scolastico dirige per il primo anno il nostro istituto sta perseguendo con impegno e dedizione gli obiettivi che costituiscono la mission della scuola e si riferiscono prevalentemente alla didattica ed alla sistemazione logistica dell'istituto. Numerosi docenti e anche alcuni ATA negli ultimi tre anni hanno partecipato a progetti di formazione sulle competenze e certificazioni linguistiche ottenendo certificazioni Trinity e Delf, metodologie CLIL, certificazione informatica ECDL, metodologie di didattica digitale, metodologie di didattica per competenze. A partire dall' a.s. 2016/2017 i docenti, dopo una rilevazione dei bisogni formativi condivisa con la scuola capofila della rete di ambito n. 7, di cui la scuola fa parte, hanno partecipato anche ai corsi di formazione tematici organizzati dalla Rete, in coerenza con quanto previsto dalla L.107. Tra il personale docente, ci sono insegnanti con competenze acquisite al di fuori del contesto scolastico, competenze che sono messe a disposizione dell'istituzione scolastica per il miglioramento dell'offerta formativa. Solo circa l'8,5% dei docenti non è di ruolo e questo comporta che solo in poche classi si abbia la perdita della continuità didattica a causa dei trasferimenti che avvengono annualmente. La stabilità del corpo docente costituisce pertanto un valore aggiunto all'Istituzione Scolastica.

Vincoli:

L'età media del personale è compresa tra i 45 e 55 e il 45% dei docenti a tempo indeterminato ha un'età superiore a 55 anni. Si tratta quindi di docenti con esperienze consolidate, a volte poco inclini a mettere in discussione metodologie di insegnamento tradizionali strettamente legate all'anzianità di servizio. La scuola è impegnata costantemente a garantire adeguate attività di formazione e di aggiornamento per tutto il personale docente con corsi organizzati dall'istituzione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ROCCO CHINNICI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH05000N
Indirizzo	F.LLI GEMMELLARO, 86 NICOLOSI 95030 NICOLOSI
Telefono	0956136609
Email	CTRH05000N@istruzione.it
Pec	CTRH05000N@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipssatchinnicinicolosi.edu.it
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	582

Plessi

SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI NICOLOSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH05001P
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA MAFALDA S.MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA



Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni

377

ROCCO CHINNICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH050503
Indirizzo	F.LLI GEMMELLARO, 86 NICOLOSI 95030 NICOLOSI

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

I percorsi di II livello vengono erogati nella sede Centrale nel plesso di via Gemmellaro, 1 classe I periodo didattico, 1 classe II periodo didattico e 2 classi III periodo didattico. Infine nel plesso di Paterno dal 2022 con una classe del I periodo didattico.

Ad oggi sono erogati tutti e tre i percorsi, Enogastronomia, Sala e Vendita e Accoglienza Turistica

Allegati:

Quadro orario area comune-combinato.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Informatica	5
	Lingue	1
	Enogastronomia	9
	Sala e Vendita	9
	Accoglienza Turistica	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Comodato d'uso sussidi didattici	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Risorse professionali

Docenti 222

Personale ATA 49

Approfondimento

Unica carenza strutturale rilevata è l'assenza di palestra, in tutti i plessi ad esclusione di quello di Pedara, che consenta, anche nei periodi invernali, di poter svolgere le attività pratiche di scienze motorie.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Sulla base dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) per il triennio 2022-25 e del Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, del Ministero dell'Istruzione si elabora quanto segue.

Gli obiettivi di processo indicati nelle diverse aree possono favorire un lavoro concreto e coerente con il curriculum della scuola. La condivisione di materiali didattici e di procedure per la gestione delle diverse attività (buone pratiche) e l'elaborazione di una progettazione didattica condivisa, rappresentano il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti, ma anche per la riduzione del divario tra le classi e al loro interno. Il potenziamento dell'Offerta Formativa con attività che guardino ai bisogni dell'utenza, così come l'attenzione alla formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive, mirano al miglioramento generale del rendimento scolastico e possono avere effetti positivi anche nelle relazioni all'interno del corpo docente. L'attenzione a esperienze formative e modalità didattiche innovative favorisce, inoltre, lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva oltre all'acquisizione delle competenze disciplinari.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono da sempre un punto di forza del nostro Istituto, che nel corso degli anni ha costruito una rete di relazioni importanti con il sistema delle imprese e gli operatori pubblici/privati del mercato del mondo del lavoro; in questo contesto la commissione ha elaborato una nuova proposta relativa al progetto PCTO così nel contempo da verificare che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

Il Preside ha definito l'orientamento generale per le attività della scuola, le scelte generali di gestione ed amministrazione, la stesura del PTOF 2022-25, con puntuali riferimenti al Rapporto di Autovalutazione di istituto, a quanto previsto dai vari commi dell'art.1 della Legge ed ai criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche.

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la finalità da sempre perseguita dall'Istituto: lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Il discente, al centro delle nostre scelte educative e didattiche, dovrà



essere il punto fermo che dovrà continuare ad orientare tutti noi membri di questa comunità scolastica, con una grande responsabilità, fondata su: l'educazione e la crescita dei nostri giovani.

Sono obiettivi prioritari per le attività della scuola:

1. Promuovere il successo formativo di ogni discente
2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza (obiettivi educativi)
3. Favorire l'inclusione delle differenze
4. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme
5. Sviluppare competenze attraverso le diverse discipline (obiettivi didattici)

Per le scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime.

Nella stesura e aggiornamento del PTOF 2022-25 si è fatto riferimento a priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) - come deliberati dal Collegio dei Docenti.

In base agli esiti del RAV sono da privilegiare due aree di criticità: risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate - oltre all'attenzione al livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico, perché la mission della scuola, condivisa da tutto il personale, pone l'alunno e la sua crescita umana e culturale al centro di tutte le scelte educative e didattiche dell'Istituto.

Nel rilancio dell'autonomia scolastica si prevedono interventi coordinati diretti alla semplificazione degli adempimenti burocratici, nonché alla promozione dell'iniziativa autonoma della scuola, con il sostegno da parte degli Uffici scolastici regionali, oltre alla disponibilità di profili professionali a supporto, anche attraverso la costituzione di apposite strutture tecnico-consulenziali. Saranno, inoltre, progettati e implementati meccanismi per la condivisione e la messa a sistema delle buone pratiche realizzate dalle comunità scolastiche.

Con l'obiettivo di continuare il processo di Integrazione con il territorio la scuola favorirà la stipula di "patti educativi di comunità" con le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l'associazionismo, il volontariato e il terzo settore, finalizzati, attraverso il rafforzamento della rete di collegamento con il Territorio, al potenziamento dell'offerta didattica e formativa delle istituzioni scolastiche.



Si confermano le collaborazioni, la partecipazione ad iniziative e progetti promosse con le imprese, con le attività produttive, con il Terzo settore del territorio e finanziati dagli EE.LL.

Per lo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane si procederà a rilevare attraverso un questionario le richieste formative di tutto il personale, fermo restando fondamentali:

- la formazione del personale Ata, potrà partecipare a tutte le iniziative di formazione promosse dall'Amministrazione o dalla Comunità europea relative agli obblighi normativi (attuazione del CAD, normativa delle supplenze, sull'acquisto di beni e servizi, sul bilancio ecc).
- le attività formative rivolte al personale docente finalizzate al potenziamento delle conoscenze professionali in relazione alla didattica, alla ricerca e alla produzione di materiali, all'acquisizione e alla sperimentazione di metodologie didattiche e alla programmazione per UDA, all'approfondimento di tematiche disciplinari, le priorità in base ai risultati emersi dai piani di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca
- la misura oraria minima della formazione da programmare nel Piano.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

In base agli esiti del RAV saranno di certo da privilegiare due aree di criticità: risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate - oltre all'attenzione al livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico, perché la mission della scuola, condivisa da tutto il personale, pone l'alunno e la sua crescita umana e culturale al centro di tutte le scelte educative e didattiche dell'Istituto.

Esiti degli studenti:

1. Risultati Scolastici: Costruire e somministrare periodicamente, durante tutto l'anno, prove comuni sul modello Invalsi, e potenziare apprendimenti in situazione
2. Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali: Ridurre il GAP in italiano con le scuole professionali nazionali. In matematica ridurre la varianza tra le classi
3. Competenze Chiave Europee: Implementare il codice di comportamento, monitorare l'osservanza da parte degli studenti e migliorare le competenze di cittadinanza



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI alla luce dei finanziamenti della Scuola 4.0

Piano di miglioramento

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il PdM viene inserito nel PTOF, così come prescritto dalla legge 107/2015 art.1 comma 14. Il Piano di Miglioramento è un percorso triennale di pianificazione e di sviluppo di azioni che prendono inizio dalle Priorità (obiettivi generali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il processo di miglioramento non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e tiene conto delle esigenze e delle situazioni che la scuola si trova concretamente a dover affrontare. In risposta alle risorse per le Azioni:1 e 2, l'IPSSAT "Rocco Chinnici", potrà trasformare gran parte delle le classi attuali, progettando nuovi ambienti per una nuova didattica più esigente alla modernità dei nostri tempi. Aule laboratorio immaginate come uno spazio dove sperimentare e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro specifico e adeguato alle singole discipline e ricorrendo a mediatori didattici e strumentazione adeguati. Ambienti innovativi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la COLLABORAZIONE E L'INCLUSIONE in spazi didattici modificati.

Percorso n° 1:



MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI alla luce dei finanziamenti della Scuola 4.0

Il miglioramento degli esiti degli studenti passa attraverso la condivisione di processi e percorsi, con la promozione di un ambiente di apprendimento laboratoriale, ispirato alla "costruzione" del sapere e all'innovazione didattica per rigenerare gli spazi di apprendimento. Alla base una progettazione per Unità di Apprendimento, corredate da compiti significativi ed autentici, che non trasmette semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria, ma un modo di "fare scuola" significativo, autonomo e responsabile. La Scuola Secondaria IPSSAT "Rocco Chinnici" preso atto del D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito Missione 4 del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU", ha inteso, attraverso il -TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA- operare in questo senso. Partendo dalla: rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi da un'analisi di contesto, si vuole supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono nella mappatura dei loro bisogni.

Al fine della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, si terrà conto: dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'investimento 1.4 della Missione 4- Componente 1; degli obiettivi e degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio; della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione tra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali; di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, ente locale (Comune), comunità locali e organizzazioni del volontariato; percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, gli alunni che mostrano fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare); percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione ad una maggiore capacità di



attenzione e impegno); percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva saranno attuati percorsi di orientamento); percorsi formativi e laboratoriali afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare e implementare una progettazione mirata al potenziamento degli insegnamenti oggetto delle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ambiente di apprendimento Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, progettando spazi e arredi didattici e tecnici all'avanguardia. Realizzazione di nuovi ambienti digitali. Utilizzo di aule potenziate con strumentazioni digitali innovative che favoriscano l'apprendimento, in particolare per la lingua inglese (sistemi di ascolto in cuffia, microfoni, ecc)

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi speciali, per una piena inclusione di tutti gli studenti. Valorizzare gli studenti con particolari



attitudini.

○ **Continuità' e orientamento**

Organizzazione di percorsi di mentoring e orientamento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare percorsi per il coinvolgimento del le famiglie nella vita scolastica

● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Percorso n° 2:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il 2^a percorso intende sviluppare competenze trasversali, che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini. È compito di ogni docente, formare e favorire una partecipazione alla vita civile plasmata – in primis – da principi di responsabilità, di legalità e di solidarietà.



La creazione di un clima di collaborazione e partecipazione per interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive, vedi l'incontro " Dialoghiamo sulle Mafie" presso Le CIMINIERE di Catania con l'intervento di prestigiosi esperti che si confronteranno sul grave tema dell'illegalità mafiosa nel nostro Paese.

Come rammenta espressamente anche la Legge 107 del 13 luglio 2015 (art.1 c.1), per affermare il ruolo centrale della Scuola nella Società non si può prescindere da una Scuola quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva. La scuola deve recuperare, quindi, l'importanza della dimensione comunitaria, porsi come comunità educante e luogo rassicurante di crescita interiore attraverso il Progetto "Scuola e Legalità" - Azione 1) Legalità, iniziativa progettuale "Giornata del Chinnici" quattro eventi didattici che coinvolgeranno unitariamente, nel corso dell'anno scolastico, tutte le sedi e plessi del nostro Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione A norma del D.Lgs. 61/2017 (revisione dell'istruzione professionale), si avvia sin dalle classi prime una didattica per competenze, che utilizza nuovi ambienti di apprendimento e realizza la centralità dello studente. A tal fine viene redatto il Progetto Formativo Individuale (PFI), che accompagna l'allievo nell'arco del quinquennio.



○ **Ambiente di apprendimento**

Poiché l'elevato numero di assenze è in gran parte determinato da carenze motivazionali, occorre superare la tradizionale lezione frontale e la mera trasmissione delle conoscenze ed incentrare il lavoro sullo sviluppo delle competenze, incrementando anche l'utilizzo dei laboratori di settore e l'impiego delle nuove tecnologie connesse

○ **Inclusione e differenziazione**

Per migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza occorre educare gli alunni al riconoscimento e all'accettazione delle differenze, all'accoglienza del prossimo e al rispetto delle regole della convivenza civile.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Didattica inclusiva; didattica per competenze; didattica digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti per arricchire le competenze professionali e migliorare la didattica inclusiva, per competenze e digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I processi di innovazione saranno supportati attraverso :

- la didattica modulare per unità di apprendimento in coerenza con la riforma dei professionali, utilizzando metodologie laboratoriali in contesti operativi di settore ,favorendo l'apprendimento cooperativo, esperienziale ed inclusivo anche con utilizzo di tecnologie digitali
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento(UDA e PFI)
- l'individuazione di competenze intermedie ,di abilità e conoscenze per l'elaborazione delle UDA
- la creazione di un Gruppo di Lavoro per lo studio ,l'approfondimento e la concreta attuazione della riforma dei Professionali
- la creazione di un Gruppo di Lavoro per lo studio ,l'approfondimento e la concreta attuazione delle indicazioni relative agli Esami di Stato
- l'istituzionalizzazione dell'Animatore Digitale quale figura tesa a stimolare la diffusione dell'innovazione digitale nella scuola, organizzare laboratori formativi, animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica
- l'istituzionalizzazione di un Team per l'Innovazione Didattica tesa a favorire la diffusione di pratiche didattiche innovative(DDI, didattica breve, CBL, PBL, debate, flipped classroom, cooperative learning, peer to peer) e nuovi strumenti di valutazione (compiti di realtà e rubriche di valutazione)
- le iniziative formative programmate sulla base di bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale
- i corsi promossi dalla scuola: DDI, Sicurezza , elaborazione curriculum di educazione civica.
- l'erogazione di un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa , per promuovere opportunità di apprendimento per tutti attraverso percorsi formativi personalizzati e scambio di buone pratiche tra docenti;
- l'implementazione della didattica digitale integrata(DDI) e l'adozione del relativo regolamento



d'Istituto per favorire l'apprendimento tramite le tecnologie collegate e la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e collaborativi

- la diffusione di nuove metodologie per il potenziamento e il recupero delle competenze di base :circle time, project work, outdoor; role playing, brainstorming, somministrazione di quesiti di realtà, game based learning con l'uso di piattaforme digitali Kahoot;
- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva anche attraverso l'insegnamento trasversale dell'Ed.Civica; potenziamento delle tematiche ambientali, della legalità e della sostenibilità; nuove competenze per la valorizzazione di culture e identità locali;
- l'adesione a Scuola di Open Coesione (ASOC): un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali
- il rafforzamento delle sinergie con il contesto territoriale e le famiglie per creare una "Comunità Educatrice" intesa come scuola territoriale dell'innovazione ,aperta e concepita come laboratorio di ricerca ,sperimentazione ed innovazione al servizio di tutti; accordi di rete per il supporto e lo scambio di buone pratiche nell'ambito del PNSD
- la realizzazione di nuovi laboratori di informatica e di lingue

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto, nonostante la frammentazione in 8 plessi dislocati su 5 Comuni diversi, ha costruito nel tempo una sua identità "unitaria", ben identificabile nel territorio. Tale identità è frutto di un incessante lavoro di partecipazione e di coordinamento organizzativo. Partecipazione dei docenti nella definizione delle priorità, delle strategie e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati , anche sulla base di un' approfondita analisi del contesto, di un'attenta rilevazione delle esigenze della realtà sociale ed economica del territorio di riferimento e delle aspettative delle famiglie. Il coordinamento organizzativo, nell'ottica di promuovere una leadership distribuita che possa dare unitarietà e coesione al progetto della scuola, anche in



plessi/paesi distanti, si palesa, in primo luogo, con l'assegnazione di responsabilità a figure in possesso di competenze professionali specifiche, documentate dalla positività delle esperienze maturate: lo staff di direzione, fondamentale, per rendere ogni componente della scuola, anche quella dei plessi più lontani, parte attiva e consapevole del comune agire, nell'ottica del miglioramento dell'Istituto. Il coordinamento si articola inoltre in diverse altre azioni: definizione degli ambiti di progettazione, all'interno degli OO.CC., sulla base degli obiettivi strategici; distribuzione delle ore di potenziamento in progetti coerenti con le priorità del RAV; lavoro dei dipartimenti di elaborazione di strumenti di valutazione comuni e progettazione di percorsi pluridisciplinari ; promozione di gruppi di lavoro, in continuità con le scuole di primo grado del territorio o in collegamento col mondo del lavoro, per azioni d'orientamento post-diploma; creazione di gruppi di lavoro per la diffusione di pratiche didattiche innovative ;l'individuazione della figura dell'animatore digitale ; individuazione, all'interno del Collegio, delle tipologie delle funzioni strumentali al P. O. F. e al lavoro delle stesse in raccordo con i docenti e con i consigli di classe, per il monitoraggio delle attività progettuali promosse; promozione di attività di formazione del personale (che hanno rappresentato oltre che una importante leva per incrementare e mantenere la motivazione, uno stimolo per rendere ogni componente della scuola parte attiva e consapevole del processo di miglioramento); elaborazione, in sinergia con i docenti dell'area tecnico-professionale di nuovi piani di lavoro finalizzati alla gestione efficiente ed efficace del ristorante didattico. Proprio quest'ultima attività costituisce un progetto fortemente innovativo in quanto i ragazzi avranno modo di sperimentare sul campo quanto appreso, di potenziare e di affinare le competenze acquisite attraverso compiti di realtà con ospiti veri.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento ,la scuola coglie tutte le opportunità che il Miur mette a disposizione attraverso bandi e avvisi rivolti alle scuole, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi quali: innalzamento delle competenze di base, contrasto alla dispersione scolastica, miglioramento del sistema di istruzione e dell'attrattività dell'istituto, potenziando gli ambienti dell'apprendimento e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Dalla rilevazione di un bisogno di formazione espresso dai docenti a fronte dell'innovazione



prodotta dal decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 che ha riformato l'istruzione professionale, è stata avviata sin dall'a.s. 2018-2019, un'attività di formazione volta a sviluppare un percorso operativo finalizzato a sostenere lo sviluppo professionale in coerenza con le nuove linee guida della riforma dei Professionali. In particolare le competenze attese si possono riferire ai seguenti obiettivi:

- Sapere costruire U.D.A. per assi disciplinari Saper redigere e utilizzare quale strumento di lavoro il P.F.I. (Piano formativo individuale) nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti
- Saper costruire prove di competenza
- Saper attuare valutazioni autentiche
- Saper costruire compiti autentici e rubriche di prestazione

Le iniziative formative riguarderanno inoltre, le tematiche di educazione civica e quelli legati all'innovazione digitale, atte a fornire ai docenti le giuste motivazioni e competenze tecniche e trasversali applicabili a qualsiasi tipo di contesto lavorativo secondo i bisogni dell'Istituzione scolastica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La situazione logistica dell'Istituto, ovvero l'eccessiva frammentazione in diversi plessi, che ha comportato certamente una difficile organizzazione delle attività, ha costituito anche uno stimolo a migliorare, attraverso specifici progetti a finanziamento europeo o attraverso il supporto degli Enti locali o attraverso le proprie risorse, le condizioni strutturali dei singoli plessi. In particolare si è impegnati, già da diversi anni, nell'adozione di nuovi e più adeguati spazi di apprendimento su cui sviluppare l'innovazione didattica e nell'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica, per garantire un ambiente di apprendimento inclusivo per tutti gli stili di apprendimento. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta infatti una direzione di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi, tra il singolo



e il gruppo, creando così nuove comunità d'apprendimento. E' in questa direzione che è stato completato il progetto FESR - Laboratori Innovativi, per la creazione di un laboratorio linguistico innovativo, quale strumento in grado di sopperire alle più svariate esigenze didattiche sia per l'insegnamento delle materie linguistiche, sia di qualsiasi disciplina e materia scolastica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Processi innovativi sostenibili

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di trasformare gli spazi di apprendimento dell'Istituto con la predisposizione di attrezzature digitali e software in grado di implementare le strategie didattiche digitali e le metodologie di insegnamento, con un'attenzione particolare all'inclusività per gli studenti con bisogni educativi speciali e per quelli con DSA, nella prospettiva di agire sul rafforzamento delle competenze digitali di base, e di cittadinanza, integrate nell'apprendimento delle discipline. Il progetto prevede la creazione di n. 31 ambienti di apprendimento capaci di trasformare gli spazi fisici dell'Istituto, i laboratori e le classi in spazi virtuali di apprendimento, al fine di favorire e sostenere le nuove metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Importo del finanziamento

€ 251.473,28



Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

● Progetto: Le professioni del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con il presente progetto si vuole sostenere la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici, anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e saranno disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Saranno realizzati N. 3 laboratori di settore come ambienti di apprendimento innovativi, per favorire:

- 1) l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- 2) la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- 3) la motivazione ad apprendere
- 4) il benessere emotivo
- 5) il peer learning
- 6) lo sviluppo di problem solving
- 7) la co-progettazione
- 8) l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Primo Laboratorio dal nome "Show Cooking" che consentirà creare un laboratorio per nuove figure professionali. Il Secondo laboratorio dal nome "Il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ristorante 4.0" con tavoli interattivi e comanda elettronica. Il terzo laboratorio "L'impresa simulata del settore ricevimento". Un laboratorio digitalizzato che simuli l'attività di un'agenzia di viaggio ed il settore accoglienza di un hotel, I tre ambienti di apprendimento saranno collegati in rete e simuleranno le attività tipiche del settore di appartenenza.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Cooking 3D Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Essendo l'Istituzione Scolastica operante nel territorio pedemontano a vocazione turistica e inserita nell'hinterland dei paesi etnei, che sono custodi di un patrimonio d'esperienza, conoscenza, cultura, tradizioni e usanze, i cui contenuti sono spesso affidati alla memoria delle generazioni per evitare che si estinguano nel tempo, ci si pone l'obiettivo di formare i giovani



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti dell'istituto alberghiero alla valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche etnee e siciliane con l'innesto delle strumentazioni tecnologiche nell'ottica del connubio sinergico tra tradizione e innovazione. L'idea progettuale nasce dall'esigenza di donare, dunque, alle nuove generazioni l'amore per le tradizioni enogastronomiche e dolciarie del territorio attraverso l'applicazione, in ambito enogastronomico, di approcci professionali stimolanti e creativi, basati sull'utilizzo di strumentazioni tecnologiche innovative che permettano di preparare pietanze tipiche del territorio decorate con un tocco di delicata modernità. Per cui, in considerazione del già intrapreso e avviato processo di innovazione tecnologica orientato all'ambito professionalizzante, attraverso l'applicazione delle STEM (stampanti 3D per uso alimentare, scanner 3D, plotter, ecc...), anche, nella preparazione di pietanze, dolci e bevande tipici della tradizione siciliana, nelle aule e nei laboratori di cucina e sala-ristorante del plesso di Via Gemmellaro - Modulo Centrale della sede di Nicolosi, e della dislocazione dell'Istituto in più plessi e in diversi Comuni del territorio etneo, per ampliare l'offerta formativa a tutti gli studenti dell'Istituto, che frequentano gli altri plessi di: Pedara (n.9 classi), Trecastagni (n.3 classi), Paternò (n.6 classi) e S.M.di Licodia (n.24 classi), si doteranno i quattro laboratori professionali di sala/ristorante dei quattro plessi con stampanti 3D per uso alimentare e relativi accessori.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

13/05/2024

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Per non perdere la strada...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale nasce dall'esigenza di contrastare la dispersione scolastica e il divario territoriale, fornendo agli alunni un supporto concreto volto a consolidare le competenze di base indispensabili per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti in ottica inclusiva. Parallelamente a ciò ci si prefigge di intercettare potenziali situazioni di disagio e fragilità spesso non evidenti e progettare e attivare laboratori che mirino ad aumentare le occasioni educative, culturali e di socializzazione, purtroppo limitate all'interno del contesto di appartenenza. Al fine di garantire continuità tra i gradi di istruzione verranno predisposti degli accordi di rete con gli Istituti comprensivi del territorio, con gli Enti locali, per rendere l'azione di intervento più capillare. Inoltre saranno attivati accordi con enti ed associazioni del settore alberghiero, con le università.

Importo del finanziamento

€ 342.165,25

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	413.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	413.0	0

● Progetto: In - Contro, insieme contro la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale nasce dall'esigenza di contrastare la dispersione scolastica e il divario territoriale, fornendo agli alunni un supporto concreto volto a consolidare le competenze di base indispensabili per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti in ottica inclusiva. Parallelamente a ciò ci si prefigge di intercettare potenziali situazioni di disagio e fragilità spesso non evidenti e progettare e attivare laboratori che mirino ad aumentare le occasioni educative, culturali e di socializzazione, purtroppo limitate all'interno del contesto di appartenenza. Al fine di garantire continuità tra i gradi di istruzione verranno predisposti degli accordi di rete con gli Istituti comprensivi del territorio, con gli Enti locali, per rendere l'azione di intervento più capillare. Inoltre saranno attivati accordi con enti ed associazioni del settore alberghiero, con le università.

Importo del finanziamento

€ 193.295,47



Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	413.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	413.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	15

● Progetto: SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere la formazione integrata del personale scolastico tramite l'attuazione di corsi erogati secondo le diverse modalità previste dal bando. In particolare prevede la realizzazione di un programma di percorsi formativi sulla transizione digitale, mirati per docenti, dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, personale educativo, e prevedere percorsi di formazione integrati (modalità fisica, virtuale, mista), percorsi on line MOOC, summer school, laboratori di formazione sul campo, erogati a livello nazionale. Il valore aggiunto della proposta progettuale vuole essere quello di accompagnare l'azione di organizzazione ed erogazione di percorsi formativi alla realizzazione di un sistema di personalizzazione, monitoraggio e valutazione permettendo una personalizzazione dell'offerta formativa sulle esigenze del corsista.

Importo del finanziamento

€ 111.235,25

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	138.0	0

Approfondimento progetto:

Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi

all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea –

Next Generation EU. Titolo del Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole

statali (D.M. 66/2023). C.U.P. B44D23002530006

PERCORSI:

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

1) I.A. nella didattica ID percorso 296766

2) Realtà Virtuale aumentata ID percorso 296773

Laboratori di formazione sul campo

1) Robotica 4.0 ID percorso 296778

2) Realtà museale immersiva ID percorso 300536.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: DIGITAL.MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

IL PROGETTO SI PROPONE DI RAFFORZARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM E LINGUISTICHE , NONCHE' LA FORMAZIONE SPECIFICA DEI DOCENTI . L'IMPLETAZIONE DEL PROGETTO AVVERRA' ATTRAVERSO METODI INNOVATIVI DI INSEGNAMENTO E ALLA CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE CHE ARRICCHISCAANO LE LEZIONI CON UN APPROCCIO LABORATORIALE E COOPERATIVO, SUSCITANDO L'INTERESSE E LA CURIOSITA' PER VALORIZZARE LA CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE'. PARTICOLARE ATTENZIONE SARA' RIVOLTA AL SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI E DEI DIVARI DI GENERE ANCHE SOCIO-ECONOMICI.

Importo del finanziamento

€ 136.538,51

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Per implementare l'Offerta Formativa l'attuazione di corsi di formazione per il personale "Stampa 3d alimentare", "Corso gestione piattaforma MEPA", "Corso utilizzo registro elettronico". Titolo del Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'identità del nostro Istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso l'integrazione di saperi e competenze dell'area di istruzione generale e dell'area d'indirizzo/professionale.

Tale integrazione consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio enogastronomico e di accoglienza turistica, ovvero di essere in grado di "agire con autonomia e responsabilità nel sistema di relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro".

Obiettivo dell'area d'istruzione generale: fornire ai giovani – a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione – una preparazione adeguata, che non tralasci conoscenze teoriche ed applicative, nonché abilità cognitive proprie dell'area d'indirizzo.

Obiettivo dell'area d'indirizzo (presente sin dal primo biennio): far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei settori produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Pur avendo una loro specificità, le due aree non sono nettamente separabili, perché, da un lato, la cultura generale (necessaria alla formazione delle persone e dei cittadini), include una forte attenzione ai temi del lavoro e delle tecnologie e, dall'altro, una moderna concezione della professionalità; richiede competenze tecniche, comunicative e relazionali.

Nel primo biennio l'area d'istruzione generale ha funzione orientativa, nel secondo biennio e quinto anno svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici.



Indirizzi attivati (Allegato 2G D.I. 94/2018):

□ Accoglienza turistica □ Enogastronomia □ Sala-Bar e vendita □ Arte Bianca e Pasticceria

Sono attivati gli stessi indirizzi, ad eccezione di quello Arte Bianca e pasticceria, come Percorsi di istruzione di II livello nei corsi di istruzione per adulti dei CPIA, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale, aperti a tutti gli adulti, anche già in possesso di altri titoli di studio, con possibilità di percorsi abbreviati fino a 3 anni.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE declinate in abilità e conoscenza con riferimento agli Assi Culturali Allegato 1 D.I. 94/2018

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: Indirizzo SERVIZI DI SALA - BAR E VENDITA - Triennio

Indirizzo SERVIZI DI SALA BAR E VENDITA - Triennio Allegato 2G D.I. 94/2018 - Ateco I-56

Competenze specifiche:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati,



valorizzando i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

Competenze specifiche: Indirizzo ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO Allegato 2G D.I. 94/2018 - Ateco I-56

Competenze specifiche:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto



- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico,
- merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tip

Competenze specifiche: Indirizzo ARTE BIANCA E PASTICCERIA

Indirizzo ARTE BIANCA E PASTICCERIA Allegato 2G D.I. 94/2018 - Ateco C-10 e I-56

Competenze specifiche:

all'indirizzo enogastronomia si aggiungono:

- controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, igienico, nutrizionale e gastronomico
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando e innovando i prodotti dolciari e da forno
- condurre e gestire macchinari e impianti di produzione del settore dolciario e da forno
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Competenze specifiche di indirizzo: Indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO Allegato 2G D.I. 94/2018 - Ateco I-55; N-79; (N-82)

Competenze specifiche:



- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza,
- trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

In ultimo, non per importanza ma per ragioni temporali, la nostra Istituzione scolastica andrà ad erogare istituzionalmente l'offerta formativa leFP secondo quanto previsto dalle Linee guida regionali vigenti, e regolarmente accreditata ai sensi del Regolamento Accreditamento 2015. In ottemperanza a quanto previsto dalla circolare n. 16 del 25/07/2024 "OFFERTA FORMATIVA leFP DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI IN REGIME DI SUSSIDIARIETA' - PRIMA ANNUALITA' A.S. 2024/2025" il nostro istituto attiverà a decorrere dell'A.S. 2024/25 i percorsi leFP rivolti ai giovani allievi in età diritto-dovere, che rappresentano uno strumento efficace di prevenzione e contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico formativo, nonché di riorientamento degli allievi verso un percorso di studi più vicino alle attitudini individuali, di argine al fenomeno della povertà educativa e di promozione dell'occupabilità dei giovani.



EDUCAZIONE CIVICA

L'articolo 2 della L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020 dispone che nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline:

1. A decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.
2. Le istituzioni scolastiche prevedono, nel curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario, gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.
3. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

In riferimento all'art.4 succitato, l'insegnamento sarà affidato prioritariamente al docente di: Diritto, DTA (Diritto e Tecnica Amministrativa) e Scienze, in quanto coerente con la tematica Sostenibilità, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di progettazione dai rispettivi Consigli di Classe.

COORDINATORE

Viene individuato coordinatore il docente al quale è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia, ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, questi potrà assumere, sia l'insegnamento che il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in compresenza con altri docenti, in cui possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale prevista.

L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale di educazione civica e relative griglie di valutazione, che si allegano, al quale si attengono tutti i consigli di classe adeguando al contesto e alle progettazioni



annuali,

CONDOTTA

Nel 2009 il Miur, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha diffuso le nuove linee guida – cioè le nuove indicazioni - per l'attribuzione del voto in condotta, ovvero i criteri che i professori devono usare per valutare il comportamento degli studenti a scuola. Il comportamento **che** gli studenti hanno a **scuola** e in classe è valutato alla stregua delle altre materie dal voto in **condotta**, **che** si esprime proprio come gli altri con una valutazione in decimi ma, diversamente dai voti delle discipline. La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi da parte del Consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Dall'anno scolastico 2017/2018, con il decreto legislativo n. 62 del 13.04.2017, art. 1, c. 3, in tutti gli ordini di Scuola la valutazione del comportamento dell'Alunno/a è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio analitico sul livello globale della sua condotta. Il decreto sul limite massimo di assenze a scuola stabilisce che ogni studente si deve presentare a scuola almeno tre quarti dei giorni totali (ovvero il 75% dei giorni). Il voto di condotta è espressione collegiale del Consiglio di Classe e viene attribuito su proposta del docente coordinatore di classe. In particolar modo il voto in condotta verrà assegnato sulla base di alcuni specifici criteri di valutazione, che prendono in considerazione diversi aspetti come descritti nelle tabelle allegate per biennio e triennio

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. In tal senso la scuola costituisce luogo privilegiato di crescita umana, sociale e culturale delle nuove generazioni e fattore di sviluppo complessivo e di benessere della collettività. Affinché possa realizzarsi questo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, l'Istituto, attraverso le priorità, i traguardi e gli obiettivi posti in essere e dando piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta,



quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Il curriculum assicura autonomia formativa, cioè la consapevolezza delle molteplici caratteristiche che ciascun alunno che apprende possiede. Ogni disciplina promuove il traguardo delle abilità acquisite attraverso altri settori del sapere: l'aspetto cognitivo non viene separato da quello operativo ed emozionale. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare: - l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...); - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...); - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum (...); - la progettazione disciplinare per competenze.

Curriculum verticale

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di Istituto di Educazione Civica:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto incentiva la partecipazione ai progetti sull'educazione alle pari opportunità e sulla prevenzione della violenza di genere. In senso più generale la scuola intende curare la formazione



integrale della persona umana educando gli alunni:

1) al valore del rispetto in senso ampio:

- a. rispetto della persona, qualunque caratteristica abbia;
- b. pari opportunità;
- c. educazione alla non-violenza e alla gestione dei conflitti;
- d. rispetto dell'ambiente e cura dei materiali;

2) al senso di responsabilità e di cittadinanza attiva:

- a. alla conoscenza e consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti.

Utilizzo della quota di autonomia

Il modello didattico è quello della personalizzazione educativa e si ispira al life long learning, alle competenze chiave di cittadinanza e all'orientamento al lavoro. Gli indirizzi dei percorsi di istruzione professionale sono 11. Alla lettera g dell'art. 3 del decreto 61/2017, troviamo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". Ognuno degli 11

indirizzi è riferito e collegabile alle attività economiche contenute nella tabella dei codici ATECO (ovvero quel Codice che declina e classifica ogni attività legata alle varie imprese). Per attuare la riforma, offrendo una guida tecnica e operativa, è stato pubblicato un Regolamento; il D.L. 92/2018, che è entrato in vigore l'11 agosto 2018, nel quale si afferma che le istituzioni scolastiche possono utilizzare:

- 1) la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori;
- 2) gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita, entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno.

Dal punto di vista didattico: - entro il 31 gennaio del 1° anno di frequenza, il CdC redige il Progetto Formativo Individuale che sarà aggiornato durante l'intero anno;



- il P.F.I. evidenzierà i saperi e le competenze acquisiti dal discente, per via formale, informale e non formale;
- il D.S., sentito il CdC, individua e designa il/i docente/i tutor che seguirà/anno i ragazzi nella costruzione in itinere del P.F.I.;
- le discipline sono aggregate per assi culturali;
- i progetti didattici caratterizzanti i diversi assi culturali sono interdisciplinari.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea, tanto che nel giugno 2016, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni, già connesse tra loro in modo interdipendente in un quadro di strumenti e dispositivi atti a facilitare la trasparenza e la mobilità nazionale e transnazionale. L'aggiornamento delle raccomandazioni ha ulteriormente focalizzato l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze. Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori (Volume complementare 2017), le competenze digitali con la terza versione del DigComp o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" (2017) e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa



e capacità di trasformare le idee in azione. Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà. L'approccio per risultati di apprendimento misurabili in competenze è anche alla base del Quadro europeo delle qualificazioni (EQF, Raccomandazione 2008/C111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017), uno strumento base per la trasparenza e la comparazione dei titoli di studio e delle qualificazioni tra sistemi nazionali che ha avuto nuovo impulso nel 2017. I nuovi descrittori del Quadro italiano delle qualificazioni dell'8 gennaio 2018 si integrano, quindi, anche con altri strumenti europei rivisitati come l'Europass o "Passaporto europeo delle competenze" (Decisione 2018/646 dell'aprile 2018 che modifica la 2004/2241), con i cinque documenti utili per la presentazione delle proprie competenze e qualificazioni attraverso format europei standardizzati: curriculum vitae, passaporto delle lingue, formazione in mobilità per le esperienze all'estero, supplemento di certificato e supplemento di diploma per agevolare la comprensione dei titoli di studio nello spazio economico europeo.

I PCTO, che il nostro Istituto promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'autoorientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze. Con riferimento ai PCTO, la scelta progettuale e scaturita da una analisi del proprio contesto e dei bisogni formativi dei propri studenti, ritenendo che le sfide dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro potranno essere intercettate nella tappa formativa successiva, pertanto si è puntato nel rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento, attraverso, ad esempio, percorsi centrati sull'apprendimento situato in contesti



extrascolastici e professionali, potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero.

I PCTO mettono in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Il progetto rivolto a tutti gli allievi del secondo, terzo, quarto e quinto anno va visto come piano integrativo al PTOF per costituire uno strumento sotto molteplici profili (didattici, organizzativi, tecnici, professionali); il progetto intende perseguire alcuni aspetti quali:

- Si prevede l'apertura di uno sportello ascolto su appuntamenti, gestito dal referente PCTO finalizzato ad una attività di consulenza sul mondo del lavoro (ricerca degli annunci, redazione CV, utilizzazione della corretta navigazione in internet, conoscenza dei siti istituzionali).
- Per tutti gli studenti del triennio (3°, 4° e 5°): durante l'anno scolastico si alternerà per un mese l'attività scolastica con l'attività di stage. I gruppi saranno formati da classi miste a partire dal mese di settembre fino ad aprile per riprendere con il mese di settembre. Gli studenti verranno inseriti nelle aziende in riferimento ai loro desiderata e su avallo del docente tecnico pratico.
- Per le classi 2°, 3° e 4° attività di stage estivo c/o aziende qualificate: tale opportunità verrà fornita agli allievi che ne fanno richiesta, ove possibile gli allievi selezionati potranno partecipare ai percorsi di formazione organizzati in orario extracurricolare. La partecipazione agli stage verrà offerta attraverso richieste direttamente degli interessati, verranno privilegiati gli allievi meritevoli sotto il profilo tecnico pratico, disciplinare e quelli che hanno già svolto attività di stage già dal II anno. In tal modo lo stage vuole essere anche una leva per poter motivare gli studenti allo studio.
- Per quanto riguarda gli allievi del 4° e 5° anno, verrà rivolta a loro una attività di orientamento lavorativo; saranno organizzati incontri con capi reparti e/o dirigenti di strutture alberghiere/ristorative attraverso visite aziendali o incontri organizzati in sede; laboratori specifici legati al profilo professionale scelto (sala- cucina-ricevimento). Si auspica l'attivazione di moduli pomeridiani di potenziamento delle lingue straniere.
- Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili il GLO elaborerà, all'interno del PEI un percorso specifico da trasmettere al referente PCTO al fine di predisporre esperienze misurate sulle caratteristiche degli studenti stessi. Attività che potranno essere svolte anche all'interno dell'istituto stesso in modalità laboratoriale.

Le attività di alternanza scuola-lavoro potranno essere svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica su richiesta degli stessi

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

L'alternanza scuola-lavoro si basa su una concezione integrata del processo educativo in cui momento formativo e momento applicativo si fondono. Attraverso l'alternanza scuola- lavoro, dunque, non vi è più separazione tra educazione "formale", educazione "informale" ed esperienza di lavoro, poiché tutti questi aspetti convivono in un progetto formativo unitario.

Per la valutazione ci si avvarrà di una scheda che ogni tutor aziendale dovrà compilare, sottoscrivere e timbrare. Il risultati finali della valutazione verranno sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti. Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 77/2005, "La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità". La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne devono trarre beneficio.

In relazione alla specificità dei laboratori professionali, l'Istituto organizza corsi per gli addetti al settore alimentare e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Obiettivo principale dell'attività di formazione sulla sicurezza è la trasmissione della cultura della sicurezza, attraverso la conoscenza dei rischi presenti in Istituto e in laboratorio ed il corretto utilizzo degli attrezzi di lavoro e dei DPI , per un approccio lavorativo più sicuro.

Formazione per gli addetti al settore alimentare

Da DASOE prot. 39932 del 11/11/2020, l'Istituto è autorizzato all'erogazione della formazione per alimentaristi in modalità FAD SINCRONA

- a. Categoria A finalizzati a fornire le linee guida per i corretti comportamenti e le procedure atte a garantire un'adeguata igiene alimentare, fornire nozioni circa le caratteristiche dei microrganismi che attaccano gli alimenti (12 ore).
- b. Categoria B finalizzati a fornire le linee guida per i corretti comportamenti di igiene alimentare (8 ore).

Obiettivi formativi e Competenze Attese



Formare gli alunni sui corretti comportamenti alimentari e sulle procedure idonee a garantire un'adeguata igiene alimentare (cd HACCP) ed acquisire la certificazione di alimentaristi

FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La scuola è un ambiente di lavoro in cui convivono lavoratori, studenti e, occasionalmente, anche i loro familiari. L'equiparazione di studenti e alunni ai lavoratori è specifica per le attività di laboratorio che per i percorsi di Alternanza scuola – lavoro. 1) A tal fine l'IPSSAT da diversi anni ha esteso la formazione specifica sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a tutti i suoi alunni. Il percorso formativo consiste in:

- a. Formazione di base di 8 ore di lezioni frontali a frequenza obbligatoria, di cui 4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione specifica.
- b. Corso di Addetto all'Antincendio di 8 ore con rilascio di un attestato di partecipazione ed esame presso i VV.F per avere l'idoneità tecnica.
- c. Corso di Addetto al primo soccorso per aziende di tipo B o C" ai sensi del D. Lgs 81/08 e di "Operatore BLS-D Adulto e Pediatrico". di 12 ore con abilitazione all'utilizzo del defibrillatore.

Al termine del percorso sono previsti la verifica ed il rilascio di un attestato di partecipazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROCCO CHINNICI	CTRH05000N
SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI NICOLOSI	CTRH05001P
ROCCO CHINNICI	CTRH050503

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**
- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a



specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza,



informazione e

intermediazione turistico-alberghiera.

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per

valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche

di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti

delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale

e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche

attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;



- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici



Approfondimento

L'identità degli istituti professionali riformati è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso l'integrazione di saperi e competenze dell'area d'istruzione generale e dell'area d'indirizzo/professionale. Tale integrazione consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio enogastronomico e di accoglienza turistica, ovvero di essere in grado di "agire con autonomia e responsabilità nel sistema di relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro".

Obiettivo dell'area d'istruzione generale: fornire ai giovani – a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione – una preparazione adeguata, su cui innestare conoscenze teoriche ed applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area d'indirizzo. Obiettivo dell'area d'indirizzo (presente sin dal primo biennio): far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei settori produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Pur avendo una loro specificità, le due aree non sono nettamente separabili, perché, da un lato, la cultura generale (necessaria alla formazione delle persone e dei cittadini), include una FORTE ATTENZIONE ai TEMI del LAVORO e delle TECNOLOGIE e, dall'altro, una MODERNA CONCEZIONE della PROFESSIONALITA'; richiede competenze tecniche, comunicative e relazionali. Nel primo biennio l'area d'istruzione generale ha funzione orientativa, nel secondo biennio e quinto anno svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici. Con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d, della legge 13 luglio 2015, n. 107) si è riconciliata quella netta spaccatura tra cultura e lavoro, la prima appannaggio esclusivo del Sistema d'Istruzione, il secondo riservato alla Formazione professionale. Adesso anche i percorsi di leFP concorrono a dare allo studente un'impronta educativa e culturale ed entrambi i settori prevedono un PECuP ovvero un Profilo Educativo Culturale e Professionale. Negli Istituti Professionali Statali non è più consentito conseguire un diploma di qualifica alla fine del III anno e la segmentazione curricolare prevede un percorso triennale articolato in due bienni e un V anno (2+2+1).



Insegnamenti e quadri orario

ROCCO CHINNICI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'articolo 2 della L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell' a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. 1. 3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. 4. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In riferimento all'art.4 succitato, l'insegnamento sarà affidato prioritariamente al docente di: Diritto, DTA (Diritto e Tecnica Amministrativa) e Scienze, in quanto coerente con la tematica Sostenibilità, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di progettazione dai rispettivi Consigli di Classe.

Allegati:



Educaz. Civ. 1-5.pdf

Approfondimento

COORDINATORE

Viene individuato coordinatore il docente al quale è stato affidato l'insegnamento dell'educazione Civica. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere, sia l'insegnamento che il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in compresenza con altri docenti, in cui possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale prevista.



Curricolo di Istituto

ROCCO CHINNICI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. In tal senso la scuola costituisce luogo privilegiato di crescita umana, sociale e culturale delle nuove generazioni e fattore di sviluppo complessivo e di benessere della collettività. Affinché possa realizzarsi questo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, l'Istituto, attraverso le priorità, i traguardi e gli obiettivi posti in essere e dando piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Il curriculum assicura autonomia formativa, cioè la consapevolezza delle molteplici caratteristiche che ciascun alunno che apprende possiede. Ogni disciplina promuove il traguardo delle abilità acquisite attraverso altri settori del sapere: l'aspetto cognitivo non viene separato da quello operativo ed emozionale. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare: - l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...); - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...); -



la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo (...); - la progettazione disciplinare per competenze

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola, in quanto, comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la*

partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma



anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, inoltre, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei nostri studenti.

Allegato:

Curr. Ed. Civ. Rocco Chinnici RID.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'articolo 2 dispone che,

- 1. a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione e attivato l'insegnamento - definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.*
- 3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli*



ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

4. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

In riferimento all'art.4 succitato, l'insegnamento sarà affidato prioritariamente al docente di: Diritto, DTA (Diritto e Tecnica Amministrativa} e Scienze, in quanto coerente con la tematica Sostenibilità, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di progettazione dai rispettivi Consigli di Classe.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In un mondo in rapida evoluzione, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze al passo con i cambiamenti della società e del mondo del lavoro. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna la versione del 2006 (2006/962/EC) delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" in cui l'atteggiamento è "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni, caratterizzate soprattutto dalla flessibilità e all'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso. Diviene così fondamentale migliorare le abilità di base, investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state



rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

PROSPETTI DI SINTESI.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il modello didattico è quello della personalizzazione educativa e si ispira al life long learning, alle competenze chiave di cittadinanza e all'orientamento al lavoro. Gli indirizzi dei percorsi di istruzione professionale sono 11. Alla lettera g dell'art. 3 del decreto 61/2017, troviamo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". Ognuno degli 11 indirizzi è riferito e collegabile alle attività economiche contenute nella tabella dei codici ATECO (ovvero quel Codice che declina e classifica ogni attività legata alle varie imprese). Per avviare la riforma, offrendo una guida tecnica e operativa, è stato pubblicato un Regolamento; il D.l. 92/2018, che è entrato in vigore l'11 agosto 2018, nel quale si afferma che Le istituzioni scolastiche possono utilizzare: 1) la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori; 2) gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita, entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno. Dal punto di vista didattico: - entro il 31 gennaio del 1° anno di frequenza, il CDC redige il Progetto Formativo Individuale che sarà aggiornato durante l'intero anno; - il P.F.I. evidenzierà i saperi e le competenze acquisiti dal discente, per via formale, informale e non



formale; - il D.S., sentito il CDC, individua e designa il docente tutor che seguirà i ragazzi nella costruzione in itinere del P.F.I.; - le discipline sono aggregate per assi culturali; - i progetti didattici caratterizzanti i diversi assi culturali sono interdisciplinari.

Dettaglio Curricolo plesso: SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI NICOLOSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. In tal senso la scuola costituisce luogo privilegiato di crescita umana, sociale e culturale delle nuove generazioni e fattore di sviluppo complessivo e di benessere della collettività. Affinché possa realizzarsi questo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, l'Istituto, attraverso le priorità, i traguardi e gli obiettivi posti in essere e dando piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Il curriculum assicura autonomia formativa, cioè la consapevolezza delle molteplici caratteristiche che ciascun alunno che apprende possiede. Ogni disciplina promuove il traguardo delle abilità acquisite attraverso altri



settori del sapere: l'aspetto cognitivo non viene separato da quello operativo ed emozionale. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare: - l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...); - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...); - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo (...); - la progettazione disciplinare per competenze

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola, in quanto, comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la*

partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale,



sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, inoltre, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei nostri studenti.

Allegato:

Curr. Ed. Civ. Rocco Chinnici RID.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto incentiva la partecipazione ai progetti sull'educazione alle pari opportunità e sulla prevenzione della violenza di genere. In senso più generale la scuola intende curare la formazione integrale della persona umana educando gli alunni: 1) al valore del rispetto in senso ampio: a. rispetto della persona, qualunque caratteristica abbia; b. pari opportunità; c. educazione alla non-violenza e alla gestione dei conflitti; d. rispetto dell'ambiente e cura



dei materiali; 2) al senso di responsabilità e di cittadinanza attiva: a. alla conoscenza e consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In un mondo in rapida evoluzione, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze al passo con i cambiamenti della società e del mondo del lavoro. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna la versione del 2006 (2006/962/EC) delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" in cui l'atteggiamento è "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni, caratterizzate soprattutto dalla flessibilità e all'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso. Diviene così fondamentale migliorare le abilità di base, investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Raccomandazione del 22 maggio 2018. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

PROSPETTI DI SINTESI.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il modello didattico è quello della personalizzazione educativa e si ispira al life long learning, alle competenze chiave di cittadinanza e all'orientamento al lavoro. Gli indirizzi dei percorsi di istruzione professionale sono 11. Alla lettera g dell'art. 3 del decreto 61/2017, troviamo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". Ognuno degli 11 indirizzi è riferito e collegabile alle attività economiche contenute nella tabella dei codici ATECO (ovvero quel Codice che declina e classifica ogni attività legata alle varie imprese). Per avviare la riforma, offrendo



una guida tecnica e operativa, è stato pubblicato un Regolamento; il D.I. 92/2018, che è entrato in vigore l'11 agosto 2018, nel quale si afferma che Le istituzioni scolastiche possono utilizzare: 1) la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori; 2) gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita, entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno. Dal punto di vista didattico: - entro il 31 gennaio del 1° anno di frequenza, il CDC redige il Progetto Formativo Individuale che sarà aggiornato durante l'intero anno; - il P.F.I. evidenzierà i saperi e le competenze acquisiti dal discente, per via formale, informale e non formale; - il D.S., sentito il CDC, individua e designa il docente tutor che seguirà i ragazzi nella costruzione in itinere del P.F.I.; - le discipline sono aggregate per assi culturali; - i progetti didattici caratterizzanti i diversi assi culturali sono interdisciplinari.

Dettaglio Curricolo plesso: ROCCO CHINNICI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. In tal senso la scuola costituisce luogo privilegiato di crescita umana, sociale e culturale delle nuove generazioni e fattore di sviluppo complessivo e di benessere della collettività. Affinché possa realizzarsi questo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, l'Istituto, attraverso le priorità, i traguardi e gli obiettivi posti in essere e dando piena attuazione all'autonomia delle istituzioni



scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Il curricolo assicura autonomia formativa, cioè la consapevolezza delle molteplici caratteristiche che ciascun alunno che apprende possiede. Ogni disciplina promuove il traguardo delle abilità acquisite attraverso altri settori del sapere: l'aspetto cognitivo non viene separato da quello operativo ed emozionale. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare: - l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...); - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...); - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo (...); - la progettazione disciplinare per competenze

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola, in quanto, comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.



Il presente curricolo come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la*

partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, inoltre, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale



di ogni studente, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei nostri studenti.

Allegato:

Curr. Ed. Civ. Rocco Chinnici RID.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'articolo 2 dispone che,

- 1. a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione e attivato l'insegnamento - definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.*
- 3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.*
- 4. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia. Nelle scuole del*



secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

In riferimento all'art.4 succitato, l'insegnamento sarà affidato prioritariamente al docente di: Diritto, DTA (Diritto e Tecnica Amministrativa} e Scienze, in quanto coerente con la tematica Sostenibilità, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di progettazione dai rispettivi Consigli di Classe.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In un mondo in rapida evoluzione, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze al passo con i cambiamenti della società e del mondo del lavoro. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna la versione del 2006 (2006/962/EC) delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" in cui l'atteggiamento è "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni, caratterizzate soprattutto dalla flessibilità e all'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso. Diviene così fondamentale migliorare le abilità di base, investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza



ed espressione culturali.

Allegato:

PROSPETTI DI SINTESI.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il modello didattico è quello della personalizzazione educativa e si ispira al life long learning, alle competenze chiave di cittadinanza e all'orientamento al lavoro. Gli indirizzi dei percorsi di istruzione professionale sono 11. Alla lettera g dell'art. 3 del decreto 61/2017, troviamo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". Ognuno degli 11 indirizzi è riferito e collegabile alle attività economiche contenute nella tabella dei codici ATECO (ovvero quel Codice che declina e classifica ogni attività legata alle varie imprese). Per avviare la riforma, offrendo una guida tecnica e operativa, è stato pubblicato un Regolamento; il D.I. 92/2018, che è entrato in vigore l'11 agosto 2018, nel quale si afferma che Le istituzioni scolastiche possono utilizzare: 1) la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori; 2) gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita, entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno. Dal punto di vista didattico: - entro il 31 gennaio del 1° anno di frequenza, il CDC redige il Progetto Formativo Individuale che sarà aggiornato durante l'intero anno; - il P.F.I. evidenzierà i saperi e le competenze acquisiti dal discente, per via formale, informale e non formale; - il D.S., sentito il CDC, individua e designa il docente tutor che seguirà i ragazzi nella costruzione in itinere del P.F.I.; - le discipline sono aggregate per assi culturali; - i progetti didattici caratterizzanti i diversi assi culturali sono interdisciplinari.



Insegnamenti opzionali

Non attivati

Approfondimento

Curricolo di scuola

L'Istituto ha intrapreso nel corso degli ultimi anni un percorso di riflessione ed approfondimento sulla costruzione del proprio Curricolo verticale. In virtù della delineazione delle modulazioni di profilo del settore professionale la Commissione dedicata e i Dipartimenti hanno operato nell'individuazione ed organizzazione delle UdA ordinarie e strategiche affinché costituiscano un percorso organico, nella sua dimensione verticale come anche orizzontale, per lo sviluppo degli apprendimenti e per il successo formativo degli studenti. Il Curricolo d'Istituto è stato rivisitato ed integrato nell'ottica di offrire all'alunno una valutazione tempestiva e trasparente, che fornisca informazioni sul suo processo di apprendimento, indicando gli aspetti da migliorare al fine di accrescerne la consapevolezza (valutazione formativa).

Sono state definite le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (in ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n.92, art.3 concernente "Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica"). Il monte ore destinato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore annue per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Tra i docenti di classe è individuato un coordinatore di (docente di Diritto e Tecnica amministrativa) che svolge i compiti di cui all'art.2, comma 6 della Legge; Il Dirigente Scolastico ne verifica la piena attuazione e la coerenza dell'ed. Civica con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Legge 92, art.2, comma7); L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62. A tal fine i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento della materia in oggetto.

Docente Tutor e Docente Orientatore



Sempre all'interno del curricolo, sono stati approvati in sede collegiale i rispettivi Moduli orientativi di almeno 30 ore, in ottemperanza alle **Linee guida per l'orientamento**, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, che forniscono una cornice di senso e direttrici comuni affinché le attività di orientamento svolte nelle scuole si inseriscano – appunto – in un **sistema** strutturato e coordinato. In questo modo l'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita. Con la Nota n. 2790 del 11 ottobre 2023 vengono date le prime indicazioni operative alle Istituzioni scolastiche. Le attività previste all'interno dei moduli hanno come riferimento anche specifici strumenti di supporto all'orientamento, individuati dalle Linee guida. Il primo strumento è la Piattaforma digitale unica per l'orientamento, che da questo anno scolastico permetterà a studenti, docenti, istituzioni scolastiche e famiglie di avere un punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati all'orientamento, tra cui, oltre alle informazioni utili nel passaggio tra secondo ciclo di istruzione al sistema terziario e al mondo del lavoro, l'accesso all'e-Portfolio orientativo personale delle competenze. Una specifica parte dell'e-Portfolio sarà dedicata all'espressione, da parte dello studente, delle proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle prospettive future, effettuata tenendo conto di quanto riportato nelle altre parti. In un'ultima parte dell'e-Portfolio lo studente, con un'operazione che lo porterà a riguardare il suo personale percorso di crescita e a riflettere su sé stesso, per ogni anno scolastico dovrà descrivere e caricare il prodotto che ritiene particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite, motivando criticamente il perché lo ritenga il proprio "capolavoro".



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ROCCO CHINNICI (ISTITUTO PRINCIPALE)

- **Azione n° 1: Coding, pensiero computazionale, robotica**
Coding ed il pensiero computazionale offrono strumenti e metodi funzionali atti mettere in moto processi di pensiero critico da parte dello studente nell'approccio ai progetti e ai problemi, e lo stesso pensiero computazionale viene inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso. Introduzione al CODING e svolgimento di esercizi didattici senza l'utilizzo di tecnologia. INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO VISUALE A BLOCCHI: svolgimento di esercizi

Il Coding ed il pensiero computazionale offrono strumenti e metodi funzionali atti mettere in moto processi di pensiero critico da parte dello studente nell'approccio ai progetti e ai problemi, e lo stesso pensiero computazionale viene inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso. Introduzione al CODING e svolgimento di esercizi didattici senza l'utilizzo di tecnologia. INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO VISUALE A BLOCCHI: svolgimento di esercizi didattici su siti dedicati. CODING E CREATIVITA'.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione**

Alfabetizzazione su informazione e dati: articolare informazioni, individuare, recuperare e gestire dati; giudicare la rilevanza di fonte e contenuto. Comunicazione e collaborazione: interagire, comunicare e collaborare con le tecnologie digitali; partecipare alla società attraverso i servizi digitali pubblici e privati e la cittadinanza attiva; gestire identità e reputazione digitale. Creazione di contenuti digitali: creare e modificare contenuti digitali, saper dare istruzioni comprensibili ad un sistema informatico. Sicurezza: proteggere dispositivi, contenuti, dati personali e privacy in ambienti digitali, ma anche se stessi; usare tecnologie digitali per benessere e inclusione sociale; essere consapevoli dell'impatto ambientale di tecnologie digitali e del loro utilizzo. Risolvere problemi: identificare esigenze e risolvere difficoltà in ambienti digitali; aggiornarsi e usare strumenti digitali per innovare processi.

Infine le Linee Guida puntualizzano l'importanza di un corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) che può migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento consentendo agli studenti di accedere a varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le Linee Guida per le discipline STEM, prendendo spunto dalle indicazioni Nazionali per il primo e il secondo ciclo e dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, offrono indicazioni per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline scientifiche, pur non trattandole unitariamente: è quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

○ **Azione n° 3: Informatica e intelligenza artificiale**

Elementi di base di informatica e IA; uso creativo e funzionale dell'informatica e IA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) -**



DIGITAL.MENTE.

Progetto:

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - DIGITAL.MENTE.

Saranno programmati e gestiti attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento. Inoltre, saranno programmati e gestite le attività di formazione multilinguistica. Il gruppo di lavoro composto da tutor esperti interni e/o esterni promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Le Linee Guida per le discipline STEM, prendendo spunto dalle indicazioni Nazionali per il primo e il secondo ciclo e dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, offrono indicazioni per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline scientifiche, pur non trattandole unitariamente: è quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

Dettaglio plesso: ROCCO CHINNICI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Azione n° 1: Coding, pensiero computazionale, robotica**
Coding ed il pensiero computazionale offrono strumenti e metodi funzionali atti mettere in moto processi di pensiero critico da parte dello studente nell'approccio ai progetti e ai problemi, e lo stesso pensiero computazionale viene inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso. Introduzione al CODING e svolgimento di esercizi didattici senza l'utilizzo di tecnologia. **INTRODUZIONE**



AL LINGUAGGIO VISUALE A BLOCCHI: svolgimento di esercizi

Il Coding ed il pensiero computazionale offrono strumenti e metodi funzionali atti mettere in moto processi di pensiero critico da parte dello studente nell'approccio ai progetti e ai problemi, e lo stesso pensiero computazionale viene inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso. Introduzione al CODING e svolgimento di esercizi didattici senza l'utilizzo di tecnologia. INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO VISUALE A BLOCCHI: svolgimento di esercizi didattici su siti dedicati. CODING E CREATIVITA' .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

Alfabetizzazione su informazione e dati: articolare informazioni, individuare, recuperare e gestire dati; giudicare la rilevanza di fonte e contenuto. Comunicazione e collaborazione: interagire, comunicare e collaborare con le tecnologie digitali; partecipare alla società attraverso i servizi digitali pubblici e privati e la cittadinanza attiva; gestire identità e reputazione digitale. Creazione di contenuti digitali: creare e modificare contenuti digitali, saper dare istruzioni comprensibili ad un sistema informatico. Sicurezza: proteggere dispositivi, contenuti, dati personali e privacy in ambienti digitali, ma anche se stessi; usare tecnologie digitali per benessere e inclusione sociale; essere consapevoli dell'impatto ambientale di tecnologie digitali e del loro utilizzo. Risolvere problemi: identificare esigenze e risolvere difficoltà in ambienti digitali; aggiornarsi e usare strumenti digitali per innovare processi.



Infine le Linee Guida puntualizzano l'importanza di un corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) che può migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento consentendo agli studenti di accedere a varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le Linee Guida per le discipline STEM, prendendo spunto dalle indicazioni Nazionali per il primo e il secondo ciclo e dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, offrono indicazioni per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline scientifiche, pur non trattandole unitariamente: è quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

○ **Azione n° 3: Informatica e intelligenza artificiale**

Elementi di base di informatica e IA; uso creativo e funzionale dell'informatica e IA.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - DIGITAL.MENTE.**

Progetto:

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - DIGITAL.MENTE.

Saranno programmati e gestiti attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento. Inoltre, saranno programmati e gestite le attività di formazione multilinguistica. Il gruppo di lavoro composto da tutor esperti interni e/o esterni promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le Linee Guida per le discipline STEM, prendendo spunto dalle indicazioni Nazionali per il primo e il secondo ciclo e dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, offrono indicazioni per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline scientifiche, pur non trattandole unitariamente: è quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.



Moduli di orientamento formativo

ROCCO CHINNICI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V LIBERI DI SCEGLIERE –

LIBERI DI SCEGLIERE –

Compito del Collegio docenti è stato quello di progettare i percorsi di orientamento di almeno 30 ore, e di seguito qui inseriti secondo una gestione flessibile ma comunque monitorate su piattaforma digitale UNICA.

Allegato:

MODULO CLASSI V LIBERI DI SCEGLIERE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV COMPETENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITA' GREENCOMP

COMPETENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITA' GREENCOMP

Allegato:

MODULO CLASSI IV.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III UN TUTOR PER ORIENTARSI

UN TUTOR PER ORIENTARSI

Allegato:

MODULO CLASSI III UN TUTOR PER ORIENT..pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II SAPERSI ORIENTARE

SAPERSI ORIENTARE

Allegato:

MODULO CLASSI II SAPERSI ORIENT..pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I ORIENTAMENTO TRA PARI

ORIENTAMENTO TRA PARI

Allegato:

MODULO CLASSI I ORIENT. TRA PARI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: ROCCO CHINNICI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I ORIENTAMENTO TRA PARI

COMPETENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITA' GREENCOMP

Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta.

Allegato:

MODULO CLASSI I ORIENT. TRA PARI.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

COMPETENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITA' GREENCOMP

Gestire le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse e prendere decisioni relative al futuro, malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(/ Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018)

Allegato:

MODULO CLASSI II SAPERSI ORIENT..pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - UN TUTOR PER ORIENTARSI -

COMPETENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITA' GREENCOMP

Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(/Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018)

Allegato:

MODULO CLASSI III UN TUTOR PER ORIENT..pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

COMPETENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITA' GREENCOMP

Valutare informazioni e argomentazioni, individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni .

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(/Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018)

Allegato:

MODULO CLASSI IV.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	22	10	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V -LIBERI DI SCEGLIERE – FULL IMMERSION PER ORIENTARSI CONSAPEVOLMENTE -

COMPETENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITA ' GREENCOMP

Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito.

Allegato:

MODULO CLASSI V LIBERI DI SCEGLIERE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO nel corso attività didattica

Nei mesi di Settembre, Ottobre, Dicembre, Febbraio, Marzo, Aprile intere classi verranno coinvolte nel percorso per una durata di 30 giorni. A scelta dello studente/famiglia potranno indicare se svolgere l'esperienza sul territorio, all'interno della regione stessa o sul territorio nazionale.

Gli studenti potranno altresì richiedere convenzione con aziende da loro stessi selezionate al fine di diluire l'espletamento delle ore per l'intero anno scolastico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



PADRONANZA DELLE COMPETENZE:

COMPETENZE	INDICATORI	GRADI	DESCRITTORI	PUNTI
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE	Uso del linguaggio tecnicoprofessionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	
		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale tecnico-professionale	
		1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale- tecnicoprofessionale	
COMPETENZA TECNICA E COMPETENZA	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli	4	Usa strumenti/attrezzature e tecnologie con precisione, destrezza	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

DIGITALE	strumenti/attrezzature e delle tecnologie		e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
		3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda	
		3	L'allievo rispetta	



	Curiosità	4	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia nella ricerca di informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		1	Sembra non avere motivazione all' esplorazione del	



	Relazione con il tutor e le altre figure adulte		compito	
		4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	Completezza, pertinenza, organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna ed a quelle ricavabili da una propria ricerca personale.	



		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le consegne	
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare le consegne	
		1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Correttezza	4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione	
		3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri di accettabilità	
		2	I compiti assegnati sono eseguiti in modo sufficientemente corretto	



		1	I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	
		4	I tempi necessari per l'esecuzione delle consegne sono conformi agli standard e l'allievo sa utilizzare in modo efficace il tempo a disposizione	
	Tempi di realizzazione delle consegne	3	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione	
		2-1	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
	Autonomia	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	È autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	
CONSAPEVOLEZZA	Ricerca e	4	Ricerca, raccoglie e organizza le	



ED ESPRESSIONE CULTURALE	gestione delle informazioni		informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	



	Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		2	Coglie i processi culturali e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	

● Recruiting and placement a Malta

Da diversi anni l'IPSSAT collabora sia con con la Kitchen Concepts, azienda leader con 30 ristoranti sul territorio maltese, nel selezionare studenti frequentanti e diplomati, per offrire proposte lavorative e sia con l'azienda Intercontinental. Durante la sospensione delle attività



didattiche, gli studenti che ne fanno richiesta, potranno svolgere attività di stage presso l'azienda stessa. Nel mese di marzo vengono organizzati recruiting day - selezione personale - per la stagione estiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PADRONANZA DELLE COMPETENZE:

COMPETENZE	INDICATORI	GRADI	DESCRITTORI	PUNTI
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA	Uso del linguaggio	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ITALIANA COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE	tecnicoprofessionale		settoriali - tecnici – professionali in modo pertinente	
		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		2	Mostra di possedere un minimo lessico settorialetecnico-professionale	
		1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale- tecnicoprofessionale	
COMPETENZA TECNICA E COMPETENZA DIGITALE	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti/attrezzature e delle tecnologie	4	Usa strumenti/attrezzature e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
		3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda	
		3	L'allievo rispetta generalmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda	
		2-1	L'allievo rispetta poco le regole ed i tempi dell'azienda ed è poco puntuale	
	Appropriatezza	4	L'allievo attribuisce	



			domande	
		3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		1	Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito	
	Relazione con il tutor e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	Completezza, pertinenza, organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna ed a quelle ricavabili da una propria ricerca personale.	
		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le consegne	
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			pertinenti a sviluppare le consegne	
		1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Correttezza	4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione	
		3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri di accettabilità	
		2	I compiti assegnati sono eseguiti in modo sufficientemente corretto	
		1	I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	
	Tempi di realizzazione	4	I tempi necessari per l'esecuzione delle	



	delle consegne		consegne sono conformi agli standard e l'allievo sa utilizzare in modo efficace il tempo a disposizione	
		3	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione	
		2-1	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
	Autonomia	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		3	È autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	
	Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al	4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		3	È in grado di cogliere in modo	



	lavoro svolto		soddisfacente i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		2	Coglie i processi culturali e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	

● PCTO estivo

I PCTO si potranno estendere anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici, ovvero qualora i percorsi prevedano periodi di apprendimento da realizzare in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, come, ad esempio, nei casi in cui le strutture ospitanti siano caratterizzate da attività stagionali. Tale attività è a carattere volontario e in mancanza di attivazione Tirocini estivi



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PADRONANZA DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	INDICATORI	GRADI	DESCRITTORI	PUNTI
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA	Uso del linguaggio tecnicoprofessionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA		3	La padronanza del linguaggio, compresi i	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

INGLESE			termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale tecnico- professionale	
		1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale- tecnico professionale	
COMPETENZA TECNICA E COMPETENZA DIGITALE	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti/attrezzature e delle tecnologie	4	Usa strumenti/attrezzature e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
		3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		2	Usa strumenti e	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
		4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda	
	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	3	L'allievo rispetta generalmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda	
		2-1	L'allievo rispetta poco le regole ed i tempi dell'azienda ed è poco puntuale	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio	4	L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e al linguaggio da adottare e si impegna per utilizzare	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

IMPARARE AD IMPARARE			modalità e forme idonee al ruolo	
		3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si conforma in linea di massima ad esse	
		2-1	L'allievo non sempre adotta un modo decoroso di presentarsi in azienda e un linguaggio adeguato al contesto	
	Curiosità	4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia nella ricerca di informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		1	Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito	
	Relazione con il tutor e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	Completezza, pertinenza, organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna ed a quelle ricavabili da una propria ricerca personale.	
		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le consegne	
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare le consegne	
		1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Correttezza		la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
		4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione	
		3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri di accettabilità	
		2	I compiti assegnati sono eseguiti in modo sufficientemente corretto	
		1	I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	
	Tempi di realizzazione delle consegne	4	I tempi necessari per l'esecuzione delle consegne sono conformi agli standard e l'allievo sa utilizzare in modo efficace il tempo a disposizione	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		3	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento – il tempo a disposizione	
		2-1	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
	Autonomia	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	È autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	
	Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	



		2	Coglie i processi culturali e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	

● PCTO studenti BES

Il fine dei percorsi dell'alternanza scuola lavoro, è quello di fare in modo che i giovani tra i 15 e i 18 anni, possano acquisire, al di là delle conoscenze di base, delle competenze che potranno poi utilizzare nel mercato del lavoro. Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI.

I riferimenti normativi indicano quanto segue:

D.L.77 del 2005 ("Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"), art. 4 comma 5: "I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro."

DLgs 66/2017, art. 7 Comma 2: Il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi "minimi" o personalizzati), perseguiranno nei percorsi di alternanza gli stessi obiettivi della



classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia. Per coloro che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei PCTO si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.

Nelle Linee guida – Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI, diffuse in seguito al Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, si evince la strutturazione del nuovo PEI, e la sezione 8.2 è dedicata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, a partire dalla classe terza della Scuola Secondaria di secondo grado.

In questa parte, viene sottolineata l'importanza che ha per gli studenti, il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta e il cui processo non va trascurato. In riferimento agli obiettivi del PCTO si condividono per gli studenti e studentesse con disabilità gli stessi elencati nel documento "I Piani Individuali di Transizione – Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro" del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;
- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi.

I percorsi previsti sono tre: aziendale, scolastico, altro.

L'esperienza in azienda, è considerata più idonea per raggiungere gli obiettivi di crescita, alla base dei percorsi dell'alternanza, anche se in alcuni casi si potrebbero riscontrare delle difficoltà dovute ad esempio alla mancata presenza di una ditta veramente idonea o per particolari esigenze o difficoltà personali. Ricordiamo che può essere equiparata a un'azienda anche una struttura lavorativa protetta o assistita, destinata solo a persone con disabilità.

Nel caso di una esperienza di tipo scolastico, si realizzerà un ambiente di lavoro che dal punto di vista organizzativo (regole, orari, persone di riferimento...) e per le attività svolte (laboratori e altri spazi utilizzati) sia il più vicino possibile a quello aziendale, creando una discontinuità tra queste esperienze e le abituali attività scolastiche. Può essere opportuno organizzare l'attività in collaborazione con scuole vicine attraverso degli scambi, in modo da cambiare ambiente e persone di riferimento, proponendo attività diverse rispetto all'ordinaria routine scolastica.

Nell'organizzare l'orario dello studente con disabilità nel luogo del lavoro o della struttura



ospitante, bisognerà tener conto delle sue capacità ad adattarsi al nuovo ambiente e ai relativi ritmi lavorativi, così come anche il suo modo di relazionarsi con le persone adulte che lavorano all'interno della struttura ospitante.

Particolare rilievo ha l'individuazione del tutor interno, nominato dal Dirigente scolastico che dovrà seguire lo studente con disabilità e che può essere identificato nel docente di sostegno o nell'assistente educatore, e quella del tutor esterno, aziendale o della struttura ospitante.

Compito del docente specializzato o dell'assistente educatore è quello di informare il tutor esterno sulle caratteristiche psicofisiche dello studente e delle sue determinanti nel rapportarsi con gli altri.

Di norma è il tutor esterno che alla fine del percorso, produce un report di valutazione e monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dallo studente con disabilità. I report del tutor aziendale saranno acquisiti dal Consiglio di classe per la valutazione dell'intero percorso di alternanza dello studente con disabilità.

Questi dati infine, sono introdotti nel PEI, nella seconda parte del riquadro 8.4:

- OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO
- TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso
- TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
- COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Osservazioni dello Studente o della Studentessa

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

De definire in sede di riunione GLO e verrà inserita nel PEI

● FORMAZIONE PER GLI ADDETTI AL SETTORE ALIMENTARE

In relazione poi alla specificità dei suoi laboratori professionali, organizza corsi per gli addetti al settore alimentare: a. Categoria A finalizzati a fornire le linee guida per i corretti comportamenti e le procedure atte a garantire un'adeguata igiene alimentare, fornire nozioni circa le caratteristiche dei microrganismi che attaccano gli alimenti (12 ore). b. Categoria B finalizzati a fornire le linee guida per i corretti comportamenti di igiene alimentare (8 ore). Inoltre poiché la sede dell'IPSSAT Nicolosi dall'a.s. 2011-2012, è stata autorizzata al rilascio della certificazione per alimentaristi, si dà la possibilità anche a soggetti esterni all'istituto di sostenere gli esami in loco.

Obiettivi formativi e competenze attese Formare gli alunni sui corretti comportamenti alimentari e sulle procedure idonee a garantire un'adeguata igiene alimentare (cd HACCP) ed acquisire la certificazione di alimentaristi

Percorso obbligatorio per poter essere inseriti nelle aziende HO RE CA



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Personale interno ed esterno

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento a.s. 2024/2025

Descrizione sintetica del progetto:

Il progetto rivolto a tutti gli allievi del secondo, terzo, quarto e quinto anno va visto come piano integrativo al PTOF per costituire uno strumento sotto molteplici profili (didattici, organizzativi,



tecnici, professionali); il progetto intende perseguire alcuni aspetti quali:

- ü Si prevede l'apertura di uno sportello ascolto con orari di apertura pomeridiani (previo appuntamento), gestito dai docenti e finalizzato ad una attività di consulenza sul mondo del lavoro (ricerca degli annunci, redazione CV, utilizzazione della corretta navigazione in internet, conoscenza dei siti istituzionali).
- ü Per tutti gli studenti del 3° anno scolastico: durante l'anno scolastico si alternerà per un mese l'attività scolastica con l'attività di PCTO in azienda. I gruppi saranno formati se necessario anche da classi miste a partire dal mese di settembre fino a dicembre per riprendere nel mese di marzo ed aprile verranno inseriti nelle aziende in riferimento ai loro desiderata e su avvallo del docente tecnico pratico.
- ü Per le classi 2°, l'attività di PCTO estivo c/o aziende qualificate verrà fornita agli allievi che hanno compiuto il 15°anno di età e su richiesta delle famiglie e partecipando ad un bando selettivo.
- ü Per le classi 2°-3° e 4° attività di PCTO estivo c/o aziende qualificate: tale opportunità verrà attivata su richiesta delle famiglie e partecipazione ad un bando selettivo.
- ü Per quanto riguarda gli allievi classi 4°, verrà rivolta a loro una attività di orientamento lavorativo; saranno organizzati incontri con capi reparti e/o dirigenti di strutture alberghiere/ristorative attraverso incontri organizzati in sede; laboratori specifici legati al profilo professionale scelto (sala- cucina-ricevimento) attraverso finanziamento PNRR/progetti PTOF.. Si prevede la partecipazione a PCTO invernali, estivi (durante le pause didattiche) e all'estero attraverso bandi ERASMUS+ VET. La partecipazione agli stage verrà offerta attraverso un bando selettivo.
- ü Per gli allievi del V anno, verrà rivolta a loro una attività di orientamento lavorativo; saranno organizzati incontri con capi reparti e/o dirigenti di strutture alberghiere/ristorative attraverso incontri organizzati in sede; laboratori specifici legati al profilo professionale scelto (sala- cucina-ricevimento) attraverso finanziamento PNRR/progetti PTOF.. Si prevede la partecipazione a PCTO invernali (durante le pause didattiche) e all'estero attraverso bandi ERASMUS+ VET.post diploma. La partecipazione agli stage verrà offerta attraverso un bando selettivo.
- ü Progetto "Io Diversamente Barman" riservato agli studenti diversamente abili
- ü Potranno essere previste visite aziendali e partecipazione a fiere/manifestazioni extra provinciali previo cofinanziamento almeno del 50% (da parte dei partecipanti - studenti e



accompagnatori) o a carico dell'azienda organizzatrice) sulle spese riguardanti trasporto (se mezzo noleggiato), vitto e alloggio. Gli studenti e i docenti accompagnatori potranno partecipare solo attraverso selezione con bando pubblico.

Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti:

- ü orientare gli allievi nelle loro scelte future lavorative, farli sperimentare e confrontare con il mondo del lavoro;
- ü far loro acquisire ulteriori competenze trasversali ed operative durante l'attività di stage;
- ü integrare l'attività curriculare con il potenziamento principalmente delle competenze linguistiche;
- ü far loro acquisire maggior consapevolezza del loro futuro lavorativo e comprendere l'importanza di conoscere differenti realtà lavorative;
- ü acquisire la capacità di autogestirsi, una maggiore conoscenza del territorio italiano, la capacità di organizzare i viaggi per il raggiungimento dei luoghi di lavoro;
- ü condividere con le proprie famiglie l'esperienza della lontananza;
- ü comprendere il valore lavoro;
- ü migliorare la propria autostima (spesso infatti gli studenti dei professionali vengono etichettati come svogliati e disinteressati);
- ü facilitare il collegamento con il territorio regionale e non e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali;
- ü valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento;
- ü accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Competenze che si intendono far acquisire agli studenti in coerenza con gli ordinamenti:

- ü assumere un corretto comportamento all'interno della struttura ospitante;



- ü dimostrare capacità di integrazione nella realtà lavorativa dell'azienda;
- ü dimostrare attitudine e autonomia operativa nell'utilizzo delle tecniche professionali del settore specifico;
- ü risolvere in modo costruttivo i conflitti;
- ü comprendere le regole sociali presenti nel proprio ambiente sociale;
- ü controllare il proprio sé e auto-monitorare il proprio comportamento comprendendo come incide sul prossimo;
- ü acquisire la capacità di percezione dell'autoefficacia;
- ü rispettare le differenze individuali in base al sesso e all'origine etnica.

Metodologie da utilizzare per la realizzazione dei progetti:

I PCTO si basano su una concezione integrata del processo educativo in cui momento formativo e momento applicativo si fondono. Attraverso i PCTO, dunque, non vi è più separazione tra educazione "formale", educazione "informale" ed esperienza di lavoro, poiché tutti questi aspetti convivono in un progetto formativo unitario.

Saranno privilegiate le seguenti metodologie: peer education, lavori di gruppo, brainstorming, attività laboratoriali;

Modalità che si utilizzano per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previsti:

Per la valutazione ci si avvarrà di una scheda che ogni tutor aziendale dovrà compilare, sottoscrivere e timbrare. Tale scheda prevede una valutazione in riferimento alle seguenti competenze:

- ü Comunicazione nella lingua italiana
- ü Comunicazione nella lingua straniera
- ü Competenza tecnica e competenza digitale
- ü Competenze sociali e civiche
- ü Imparare ad imparare



ü Spirito di iniziativa ed intraprendenza

ü Consapevolezza ed espressione culturale

Obiettivi/risultati attesi:

Terminato il PCTO, verrà predisposto un attestato in cui saranno indicati oltre all'azienda dove ha avuto sede l'attività, il periodo di attuazione, una attenta valutazione dei punteggi assegnati all'allievo attraverso una griglia contenente precisi indicatori. Tale attestazione verrà depositata nel fascicolo personale dello studente e al termine del percorso scolastico, i tutor PCTO, predisporranno la certificazione delle competenze, così come previsto dal DPR 87/2010.

Rapporti con altre istituzioni o aziende private:

Soggetti istituzionali e territoriali coinvolti: Camera di commercio, Associazioni di volontariato accreditate dal ministero od ufficio scolastico provinciale

Istituzioni coinvolte Centro per l'impiego di Tremestieri (CT).

Strutture coinvolte: aziende ospitanti che si faranno carico delle spese di vitto e alloggio , il nostro istituto ha sottoscritto Partenariati Stabili a durata pluriennale con le seguente aziende:

ü "Bellatrix S.r.l.,"via Campaldo 13. - cap. 25100 Limone sul Garda (BS) - P.Iva 02518520834 prot. n. 12936 del 24/10/16

Progettazione del percorso PCTO:

La progettazione del percorso di alternanza deve prevedere le seguenti fasi:

1. Analisi dei bisogni formativi

2. Analisi delle risorse territoriali (aziende)

3. Analisi delle risorse

4. Individuazione degli obiettivi

5. Tempistica

6. Modalità organizzative



7. Valutazione

8. Monitoraggio

La comunicazione e illustrazione del percorso PCTO ai soggetti interessati (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consiglio di Classe, famiglie, alunni) è una fase importante e significativa ai fini della partecipazione e condivisione dell'attività.

Infatti, occorre che le varie componenti delle istituzioni scolastiche che sono coinvolte in queste iniziative formative abbiano la piena consapevolezza del significato di tali metodologie e degli obiettivi formativi che si intendono perseguire nella piena valorizzazione e personalizzazione degli apprendimenti degli allievi. Inoltre, le famiglie possono concorrere all'individuazione di enti/aziende disponibili ad accogliere gli studenti nelle attività PCTO

Obiettivi/risultati attesi: da definire in sede di Consiglio di classe

Rapporti con altre istituzioni o aziende private:

1. Hotel, Ristoranti, agriturismi, bed & breakfast, agenzie di viaggi, agenzie promozione turistica, wine bar, agenzie organizzazione eventi, aziende di banqueting & catering. Ecc.
2. Associazioni di categoria.

Destinatari: Alunni che abbiano compiuto il 15°anno di età

Classi: 2°,3°,4° e 5°

Personale coinvolto:

Dirigente Scolastico: prof. Salvatore Distefano

Direttore S.G.A.: Alessandra Guccione

Referenti PCTO : Proff. Alessandro Safonte, Scavo Alessandro

Tutor Stage aziende fuori regione o distanti dalla sede dell'Istituto: tutor PCTO designati dai Consigli di Classe. Per le attività svolte nel periodo didattico, per i PCTO estivi attraverso selezione con bando pubblico



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione e monitoraggio :

Tale fase è particolarmente significativa e importante perché introduce elementi di novità nella tradizionale attività di valutazione formativa e sommativa effettuata nelle scuole. Nei percorsi PCTO è importante verificare:

- ü il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- ü il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)
- ü lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda.



ü le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo.

ü l'autovalutazione dell'allievo.

In particolare i moduli scheda valutazione tutor aziendale e l'Attestato PCTO, costituiranno una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, devono essere consegnati a ciascun allievo in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae.

● Recruiting and placement "Club Med"

Verrà organizzata un incontro alunni: triennio e post diploma pro reclutamento, per la stagione estiva 2025 nei villaggi "Club Med" Italia -Francia-Spagna.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Colloqui



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FOODIES - ACCREDITAMENTO ERASMUS+ CODICE DI ASSEGNAZIONE Nr. 2020-1-IT01-KA120-VET-008997 Ambito Istruzione e Formazione Professionale (VET) Mobilità individuale a fini di apprendimento (KA121)

Il Programma Erasmus+ è il programma dell'UE nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport per il periodo 2021-2027 (Regolamento UE 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021). Obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. In questo quadro, l'Accreditamento Erasmus+ nel settore dell'Istruzione e Formazione Professionale (VET) rappresenta uno strumento a disposizione delle organizzazioni per aprirsi alla cooperazione e agli scambi transnazionali rivolti ai learners in formazione professionale iniziale e continua e allo staff VET, con l'obiettivo di contribuire all'attuazione della Raccomandazione del Consiglio sull'Istruzione e la Formazione Professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza e della Dichiarazione di Osnabrück, all'Agenda Europea delle Competenze e alla creazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione: - Accrescendo il livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua; - Rafforzando le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali; - Sostenendo lo sviluppo di competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro attuale e futuro; - Dotando gli erogatori di IFP delle capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata e per costituire partenariati di qualità, nell'ottica di sviluppare il proprio Erasmus Plan e la Strategia di Internazionalizzazione; - Promuovendo la qualità, la trasparenza e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero. Nel quadro del progetto annuale Erasmus+ nr. 2022-1-IT01-KA121-VET-000053380 l'Istituto di Istruzione Superiore "Giolitti-Bellisario"- Mondovì-Barge (CU) ricevuto, per l'anno 2022, un contributo per cofinanziare lo svolgimento di mobilità destinate a studenti (short term learning mobility) dell'Istituto di Istruzione Superiore "Giolitti-Bellisario" e degli Istituti Scolastici di invio partner del



Consorzio di Accreditamento Erasmus+. Verranno selezionati 6 studenti con destinazione Malta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'esperienza di mobilità transnazionale nel settore istruzione e formazione professionale (VET) si presenta come una straordinaria opportunità: di crescita e di miglioramento delle competenze professionali, personali e interpersonali; di sviluppo del senso di iniziativa, dell'imprenditorialità e della capacità di comunicare in modo costruttivo in contesti e ambienti diversi da quelli di provenienza; di occasione unica per conoscere da vicino e inserirsi nel mondo del lavoro. La mobilità individuale per l'ambito VET di Erasmus+ prevede, infatti, lo spostamento fisico in uno fra i paesi Europei partecipanti al programma per intraprendere un'attività di formazione in contesti lavorativi. La dimensione transnazionale dell'esperienza, oltre a promuovere lo sviluppo



delle competenze individuali dei partecipanti, agevola il processo di crescita dell'innovazione dei sistemi di istruzione e formazione, lo sviluppo della progettualità europea, la creazione di reti, il trasferimento di esperienze, la cooperazione nel campo della formazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● WE'LL WORK VET

1 - Involve VET students and staff in international school activities and enhance the internationalization of VET offer This objective is directly related to priority 1. The involvement of VET teachers and students will have a direct contribution and impact on: a) stimulating research and study; b) enhancing collaborative/cooperative work; c) promoting learning practices centred on curricular flexibility and autonomy; d) encouraging VET teachers to strengthen contact with their counterparts within the partnership. It is also linked with the Horizontal priority defined. Mobility activities contribute to include and decrease socio-economic differences and fight against prejudices, linking directly to the horizontal priority defined above: Inclusion and diversity in all fields of education, training, youth and sport. An opportunity for European Mobility can be a context for students to have access to new experiences, to see and learn different cultures, especially important for those who do not have access to travel, namely students from low economic income, or with disabilities. 2 - Disseminate best practices in Schools and in Companies/Institutions related to WBL Companies are important partners for VET, particularly in Portugal, where the education system assigns most of the pedagogical competences to schools and companies often have a minimal role in the teaching/training process. In Germany, the companies are actually an integral part of the Dual Education System. In this case, companies and schools share the challenges of training students and integrating them into the labour market. Particularly in training fields that face great volatility, such as technology, health and gastronomy courses, cooperation between schools and companies can be the key to success. It is also important to share good practices between two education systems with different characteristics, namely the unified system in Portugal and the dual system in Germany, and to disseminate the good practices inherent to both systems. This objective is directly linked to Priority 1 and indirectly linked to priority 2. Companies can contribute to innovation in VET and the relationship between schools/companies contribute to increasing the attractiveness and enhancing VET social image. 3 - Exchange and discussion of EQAVET and ECVET procedures The adoption of European benchmarks for quality assurance, namely



EQAVET, and for the certification of learning results, ECVET, has been widely disseminated across Europe. VET institutions have been adopting them and recognising the positive impact on their practices. The Portuguese schools have the EQAVET, but haven't yet adopted ECVET. The German partners have not integrated EQAVET nor ECVET into their procedures. The aim of this project is to compare and discuss practices and to prepare the inclusion of EQAVET and ECVET procedures within WBL, both in mobility and internally in each country, contributing to innovation in VET.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Objective 1, the Involvement of VET students and staff in international school activities and enhancing the internationalization of VET offer, is only possible if the cooperation between transnational partners happens. Internationalisation and cooperation among European partners are a way to respond to the current challenges faced by schools and society: both technical, such as technological volatility or market requirements; and social, such as the radicalisation and degradation of common European values. The Portuguese schools involved in this project have experience in European projects, but not projects related to VET and are making a big investment in Internationalization of VET. The German partners are also starting to invest on their internationalisation as a way to strengthen their teaching/learning projects. The objective 2, disseminate best practices in Schools and in Companies/Institutions related to WBL, will only be possible through observation and exchange of good practices, experiences and points of view. The Portuguese and German experiences are very different and the observation and study of these differences will certainly contribute to the collection of contributions of improvement for each one of the participating schools. The objective 3, Exchange and discussion of EQAVET and ECVET procedures, will be an aspect of improvement for all the schools involved. The EQAVET system is already used by Portuguese schools and will be studied by German schools in order to implement it into their organisations. The ECVET system, which is only used by the Francisco de Holanda Secondary School and only for international mobility, is a goal for the Secondary School of Felgueiras and the German schools and a need detected by all, given the demands of a globalized market. Francisco de Holanda Secondary School will introduce this tool to the other school partners and share its experience. Subsequently, all schools will implement this form of certification to international and national work based learning. The vocational and professional activities and skills required will continue to change at European level, and the instruments used should not be only national, but also European or even international. To achieve this, it is necessary that VET teachers and students are challenged to learn and acquire new skills, being able to innovate. Is also necessary to listen to partners, namely companies and bring them closer to schools and to VET learners and staff. It is also important to establish a European/International network of cooperation in order to share experiences and learn with different Educational Systems. While all partners know their strengths, they all understand the need to learn more and show willingness to do so, especially from the experiences of other partners, so they can implement new strategies and methodologies to improve their training programs.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● IO SPECIALMENTE BARMAN

L'attività è rivolta ad alunni diversamente abili, che in collaborazione con alunni normodotati collaborano nella realizzazione di attività professionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alla fine del corso sarà selezionato n.2 alunni diversamente abile e n.2 alunni normodotati che parteciperanno al Campionato Italiano "Specialmente Barman ed al Campionato Italiano Barman per Istituti Alberghieri"

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala e Vendita

● **ALTERNA IRC**

Dei cenni alla L. n. 121/1985 (Accordo di Villa Madama ratificato con la legge 25 marzo 1985, numero 121 (che integrano e in parte modificano i Patti Lateranensi del 1929) sancisce il diritto per gli studenti di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (Art. 9, comma 2 articolo 9) L'attuale normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: a) attività didattiche e formative; b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente; d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (per le scuole superiori) Tale progetto propone attività per l'attuazione delle opzioni a) e c) avvalendosi di tracce, materiali tematici e supporti forniti dai docenti e del supporto dei Volontari del Servizio Civile dei progetti in atto nel nostro Istituto. Le tematiche proposte hanno l'obiettivo di concorrere al processo formativo della personalità degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC. Definire e programmare le attività didattiche e formative spetta al Collegio dei docenti entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, si propone quindi di prendere visione del progetto, delle tematiche e integrare con eventuali ulteriori proposte; al Consiglio di



Istituto competono gli aspetti organizzativi, individuando soluzioni operative (locali, classi, orari) e definendo le modalità dell'assistenza agli studenti da parte del personale docente. Si propone di attuare il progetto nelle ore di lezione 2^a-3^a-4^a-5^a lasciando la possibilità di ingresso posticipato e uscita anticipata agli studenti delle classi in cui l'ora di IRC lo consenta. Nella scelta delle tematiche si è tenuto conto di: - non affrontare tematiche dei programmi curricolari, poiché questo costituirebbe un ingiustificato vantaggio per chi non si avvale che verrebbe a godere di un supplemento orario in alcune materie - affrontare i valori fondamentali della vita e della convivenza civile facendo ricorso anche ai documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai predetti valori - favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione - sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; - sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; - favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi.

● PARLIAMONE - 2025

DESCRIZIONE: Sportello ascolto ANALISI DEI BISOGNI: Nel corso dell'anno ad ogni alunno verrà data la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata dall'esperto in psicologia Clinica finalizzata a potenziare e migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa ALUNNI COINVOLTI: tutti gli studenti/insegnanti e genitori che ne faranno richiesta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere e socialità

Destinatari

Gruppi classe

● Ti voglio tanto verde.... Occhio a chi tocca! - 2025

DESCRIZIONE: Il progetto "Ti voglio tanto verde.... Occhio a chi tocca!" prevede la creazione di un piccolo orto con percorso sensoriale di erbe aromatiche. Attraverso il contatto diretto con la terra, l'attività progettuale stimola i sensi, promuove la regolazione emotiva e favorisce la motricità fine e grosso-motoria. L'iniziativa si propone di utilizzare le conoscenze acquisite dagli studenti nel campo delle scienze e della cultura degli alimenti; rappresenta un'importante opportunità di apprendimento pratico, che permette di applicare le conoscenze acquisite in classe. L'approccio esperienziale, pertanto, non solo facilita una comprensione significativa dei concetti ma favorisce anche l'apprendimento collaborativo, stimola la curiosità, la creatività e il problem solving; elementi fondamentali per una formazione completa. Inoltre, il coinvolgimento delle docenti della materia garantirà un'adeguata supervisione e supporto, assicurando un'esperienza formativa completa e coinvolgente. **OBIETTIVI:** Potenziare le abilità grosso e fino-motorie; Implementare la coordinazione oculo-manuale; Favorire la socializzazione; Sensibilizzare la stimolazione sensoriale; Accrescere i tempi di attenzione e di ascolto; Migliorare la capacità di concentrazione; Imparare a condividere spazi comuni; Rafforzare la consapevolezza del sé. Per quanto concerne gli obiettivi specifici di apprendimento si rimanda a quanto indicato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). **ALUNNI COINVOLTI:** alunni diversamente abili del plesso di via Gemmellaro e alunni tutor designati appartenenti allo stesso plesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper utilizzare le conoscenze acquisite dagli studenti nel campo delle scienze e della cultura degli alimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Educazione ambientale: cura del territorio e sviluppo sostenibile (costruiamo una comunità attiva)- 2025**

DESCRIZIONE: Il progetto si inserisce nelle attività promosse dalla Scuola inerenti alla legalità (referente Prof. Giovanni Sgroi) Prevede due settori di intervento: Conoscenza del territorio etneo: aspetti naturalistici e impatto antropico (aspetti positivi: fruizione turistica, gestione dei boschi, agricoltura e prodotti tipici; aspetti negativi: rifiuti, discariche, incendi) e cura del



territorio: sensibilizzazione alla corretta gestione dei rifiuti con partecipazione ad attività simboliche di raccolta dei rifiuti; cura del verde (ripristino, cura ed eventuale ampliamento del giardino delle aromatiche di via Gemmellaro) Visita ad aziende agroalimentari e turistiche della zona etnea e in generale della Sicilia orientale (aziende vitivinicole, olivicole, apistiche) con particolare riguardo ai metodi di produzione sostenibile OBIETTIVI: Acquisire una consapevolezza di sé; Acquisire consapevolezza della ricchezza naturalistica e culturale del territorio etneo; Acquisire senso di responsabilità nei confronti della natura, vista non solo come forma di divertimento ma anche di motore economico; Aumentare il senso di appartenenza in una comunità; Migliorare le competenze alfabetica funzionale Migliorare le Competenze in materia di cittadinanza Migliorare le Competenze personali, sociali e le capacità di imparare a imparare. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le Competenze personali, sociali e le capacità di imparare a imparare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

● IO SONO NATURA - 2025

DESCRIZIONE: Il progetto si propone di favorire la crescita umana e culturale degli studenti. In particolare esso intende favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé e lo sviluppo di un nuovo approccio alla natura, che non si ponga in termini di semplice fruizione degli ambienti naturali come luoghi di svago dove passare un momento di relax, qualche giorno di vacanza, o praticare un'attività sportiva o ludica. Il progetto intende superare questa visione parziale ed utilitaristica della realtà, in cui la natura è vista come un'entità esterna; vuole invece far sperimentare che gli esseri umani sono dentro la natura, parte integrante di essa. Il progetto si svilupperà in ore curricolari ed extracurricolari come di seguito specificato. Gli alunni saranno guidati in un percorso conoscitivo ed esperienziale in cui saranno affrontati i temi della consapevolezza di sé e dell'autostima; l'alimentazione sana ed equilibrata e le nuove tendenze alimentari; la natura: la sua tutela e l'antropizzazione. Le attività si concluderanno con un'escursione guidata per cui sarà necessario noleggiare un autobus. Sarebbe estremamente utile che la scuola potesse sostenere in toto o parzialmente quest'ultima spesa, almeno per gli studenti in regola col pagamento delle tasse d'Istituto. Agli alunni si intende fornire un percorso formativo stimolante attraverso una didattica attiva e coinvolgente che preveda anche esperienze di tipo percettivo-sensoriale. **ANALISI DEI BISOGNI:** Il progetto nasce da un'esplicita richiesta degli alunni: i rappresentanti di classe hanno infatti riferito quanto emerso durante un'assemblea di classe e cioè il desiderio ed il bisogno di approfondire temi legati al benessere fisico e psichico, così come il desiderio di vivere un'escursione in mezzo alla natura. In particolare si sono evidenziati i seguenti bisogni: accrescere la coscienza del sé psichico e corporeo, e di ciò che è ad esso congeniale; potenziare lo sviluppo cognitivo, psicofisico ed emozionale; sviluppare le relazioni e la cooperazione tra pari; esercitare la creatività e il pensiero divergente; sviluppare un rapporto armonico, rispettoso e responsabile nei confronti dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saper sviluppare un rapporto armonico, rispettoso e responsabile nei confronti dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

● Le decorazioni nelle attività ristorative e di banchettistica - 2025

DESCRIZIONE: Il corso ha come obiettivo quello di far conoscere e apprendere le tecniche base dell'intaglio su frutta e verdura nel rispetto delle normative sulla sicurezza e sanitarie da inseguire con la massima precisione e serietà. formazione pratica: Lavorazione floreale con frutta Lavorazione floreale con verdura Piccole e grandi piece per creare il centrotavola Piccole e grandi piece per decorare i piatti e buffet ANALISI DEI BISOGNI: Quello di soddisfare le numerose richieste da parte degli alunni di ogni anno (1-5) di un corso di approfondimento sull'arte decorativa nella ristorazione in quanto requisito spendibile nella ristorazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Ottenere risultati performanti nella ristorazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● “Scuola e Legalità” –A.S. 2024-2025

DESCRIZIONE: La pregressa e consolidata esperienza e le relazioni con soggetti Pubblici e privati nell'ambito delle tematiche connesse ai “Valori della Legalità”, in ampio senso, ed i positivi riscontri ottenuti a seguito dei numerosi interventi in tal senso indirizzati, spingono a consolidare e strutturare preventivamente, ove possibile, le dette attività. Le stesse, anche quest'anno, verranno articolate in “Azioni”, esattamente cinque, vale a dire: Azione 1) -Legalità (in senso stretto), Azione 2) -Bullismo e Cyberbullismo, Azione 3) -Sostenibilità, Azione 4) -Inclusione, integrazione e multiculturalità, Azione 5) -Economia e Finanza. Realizzazione di “Incontri-Seminari”, eventualmente a distanza, con la Polizia di Stato, con particolare riferimento alla Polizia Postale e Ferroviaria, con la Capitaneria di Porto di Catania, con la Prefettura, La Guardia di Finanza, la Banca d'Italia, i Vigili del Fuoco, l'Associazione Nazionale Partigiani, ed altri soggetti che, istituzionalmente e non, operando in campo giuridico, economico e sociale, danno specifico contenuto ai valori della “Legalità”, ovviamente, previa adesione dei predetti soggetti. Nel progetto confluiranno, altresì, le attività relative alle azioni contro il Bullismo ed il Cyberbullismo, la Sostenibilità, le Pari opportunità, il Rispetto di Genere, l'auto-imprenditorialità e così via, con l'utilizzo delle risorse e beni anche di altre azioni progettuali, definendo gli impegni operativi anche nell'ambito della flessibilità oraria e della libera disponibilità dei Docenti e/o del Personale. L'attività progettuale verrà arricchita, comunque, da specifiche e significative iniziative, riferibili alle varie “Azioni” di progetto. ANALISI DEI BISOGNI: Il progetto, giunto ad ulteriore edizione in questa nuova e più dinamica configurazione, rappresenta la sommatoria di vari interventi operati negli anni, in favore degli alunni, qui riproposti in una chiave unitaria e più articolata, quale evoluzione delle varie esigenze didattiche, sociali ed economiche, anche con riferimento alle richieste giunte dal territorio. Il progetto avrà un contenuto cd. aperto, nel senso che le varie attività verranno realizzate nel corso dell'anno scolastico secondo una “scaletta operativa” che prenderà compiutamente corpo, in parte, attraverso i vari progetti che verranno proposti, nel corso dell'anno, dai tanti soggetti operanti nell'ambito della Legalità, in ampio senso, ed in parte attraverso specifica, mirata e finalizzata richiesta interna dell'Istituto, così da rendere positivamente fruibili le azioni progettuali. I vari interventi saranno, comunque, condizionati, con possibili esclusioni o riduzioni operative, dalla disponibilità di risorse



finanziarie e dalla reale disponibilità dei docenti nei singoli consigli di Classe, in quanto il gruppo Team realizzerà, sostanzialmente, azione di proposizione, supporto, verifica degli interventi operativi, perchè il Progetto, nel suo complesso e per quanto detto, ha un contenuto "aperto" alla partecipazione, il più possibile ampia, di alunni e docenti. ALUNNI COINVOLTI: non preventivamente determinabile, comunque "Uno o più Gruppi di alunni di una o più classi/ una o più classi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper operare su differenti campi e sezioni di Legalità, riconoscendo obiettivi comuni come la crescita personale e professionale e la consapevole attuazione di valori sociali .

Destinatari

Classi aperte verticali



● A scuola di degustazione con ONAV Catania -2025

DESCRIZIONE: Conoscenza e sensibilizzazione verso il bere consapevole. Formazione di "assaggiatori di vino" professionali capaci di conoscere la storia "dalla vite al vino" e saper effettuare il giusto "accoppiamento cibo-vino" in una degustazione guidata e in tutte le strutture ristorative dove effettueranno PCTO o attività lavorativa. ANALISI DEI BISOGNI: Supportare i ragazzi verso la crescita professionale, con il rilascio di un "Diploma di assaggiatore" da poter spendere nel mondo del lavoro. Il Diploma è riconosciuto in tutta Italia dal Ministero e dal Presidente della Repubblica nel 1981 con Decreto n.563.

DESCRIZIONE: Conoscenza e sensibilizzazione verso il bere consapevole. Formazione di "assaggiatori di vino" professionali capaci di conoscere la storia "dalla vite al vino" e saper effettuare il giusto "accoppiamento cibo-vino" in una degustazione guidata e in tutte le strutture ristorative dove effettueranno PCTO o attività lavorativa. ANALISI DEI BISOGNI: Supportare i ragazzi verso la crescita professionale, con il rilascio di un "Diploma di assaggiatore" da poter spendere nel mondo del lavoro. Il Diploma è riconosciuto in tutta Italia dal Ministero e dal Presidente della Repubblica nel 1981 con Decreto n.563.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consapevolezza del bere - Saper riconoscere pregi e difetti di un prodotto (alimento o bevanda).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



● ColazioniAMO -2025

DESCRIZIONE: Conoscenza e sensibilizzazione verso una sana colazione con l'utilizzo di attività didattico-laboratoriali. Visita nei laboratori dell'IPSSAT R. Chinnici di Nicolosi-Santa Maria di Licodia per sensibilizzare e orientare la scelta dei ragazzi della secondaria di I grado. ANALISI DEI BISOGNI: Creare una rete tra le scuole secondarie di I grado e l'Istituto IPSSAT "R. Chinnici" per incentivare l'iscrizione verso la nostra scuola. Formare i ragazzi della scuola secondaria di I grado verso una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attività di Orientamento

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

● Gemellaggio Casargo-Sondalo: in giro per la Valsassina e la Valtellina - 2025

DESCRIZIONE: Conoscenza del territorio italiano attraverso un gemellaggio per il miglioramento delle proprie conoscenze e competenze. Conoscenza di un Istituto Alberghiero di eccellenza e del territorio attorno alla prov. di Sondrio e far conoscere il nostro territorio e le eccellenze



attorno all'Etna. Partecipazione alle "Olimpiadi della ristorazione", concorso indetto nell'APF Valtellina, che coinvolge gli Istituti Alberghieri Italiani ed Europei. Progettazione della collaborazione del nostro Istituto alle Olimpiadi Invernali 2026 con il patrocinio della FederAlberghi e firma del "progetto neve in Valtellina per il 2025". ANALISI DEI BISOGNI: Necessità di aprirsi al territorio e far conoscere ai ragazzi nuove realtà di eccellenza riguardanti la ristorazione e le strutture alberghiere del territorio. Formare i nuovi protagonisti della ristorazione e della valorizzazione del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere ai ragazzi nuove realtà di eccellenza riguardanti la ristorazione e le strutture alberghiere del territorio.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO POTENZIAMENTO - ECOLOGIA AMBIENTALE LEGALITÀ E SOSTENIBILITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il percorso progettuale proposto mira al conseguimento dei seguenti obiettivi, correlati al RAV dell'Istituto:

- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti, adottando strumenti di osservazione e di valutazione anche attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica Inoltre si presuppone:
 - lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici



- il potenziamento delle competenze scientifiche
- conoscenza della normativa nazionale e internazionale in tema di ambiente e sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività di potenziamento dell'insegnamento di Ed. civica. L'azione si dirige agli alunni delle classi del biennio allo scopo di supportare il loro approccio agli argomenti trattati, sostenendoli nello studio. La tematica trattata è trasversale a tutte le classi, pertanto le ore



di potenziamento possono essere inserite nel biennio laddove risultano utili per una funzionale articolazione dell'orario delle lezioni. Inoltre una parte delle ore di potenziamento sono utilizzate per l'insegnamento di educazione civica. Il progetto si pone in continuità con quello realizzato lo scorso anno scolastico, vista l'importanza della tematica della sostenibilità, ribadita anche a livello europeo. Considerato che una parte delle ore di potenziamento sono utilizzate per l'insegnamento di ed. civica, il progetto prevede la trattazione delle seguenti tematiche:

- Il lavoro nella costituzione: diritti e tutele del lavoratore
- Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica
- Sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente
- Problematiche del mondo moderno come conseguenza dell'uso indiscriminato delle fonti di energia
- ambienti naturali e antropizzati
- Le alterazioni dell'ambiente
- Cittadinanza digitale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Percorsi Trasversali di educazione Civica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO ALLE
TECNOLOGIE DIGITALI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornire le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione

Assicurare l'accesso digitale in tutti i plessi per abilitare la didattica digitale

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

· Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. ·

Promuovere ambienti digitali flessibili.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi cartacei ·

Potenziare i servizi digitali scuola – famiglia - studente.

Titolo attività: IDENTITÀ DIGITALE
IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola ·

Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR

Titolo attività: AZIONI PROMOSSE PER MIGLIORARE LE DOTAZIONI SOFTWARE E HARDWARE DELL'ISTITUTO e Piano D'INTERVENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- dematerializzazione (adozione registro elettronico, digitalizzazione dei documenti, firma digitale)

- segreteria digitale

- cablaggio Lan/WLan - acquisizione LI

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. ·
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità. ·
- Promuovere la condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Rilevazione dei bisogni formativi dell'Istituto. ·
- Formazione di base e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola. ·
- Stimolazione alla partecipazione e al coinvolgimento dei docenti ad iniziative di formazione. ·
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. ·



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione e condivisione delle buone pratiche didattiche. ·

Sviluppo della relazione educativa. ·

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi ·

Utilizzo della didattica in rete.

Promozione dell'organizzazione di ambienti digitali flessibili.

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Introdurre nel curriculum degli studi un modulo di informatica di base nella programmazione disciplinare della Matematica per tutti gli alunni del biennio;

- utilizzare le piattaforme e-learning "Edmodo" e "Fidenia", adottando la metodologia didattica della "Flipped classroom";

- possedere pagine ufficiali su Facebook in cui viene pubblicata la documentazione dei progetti didattici;

- dare piena attuazione, in maniera graduale, alla produzione di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

testi scolastici in proprio, e-book, testi funzionali, perché adattati al contesto classe;

- prediligere la didattica laboratoriale per personalizzare l'insegnamento, implementare la motivazione e favorire l'inclusione.

Titolo attività: AZIONI PROMOSSE PER MIGLIORARE LE DOTAZIONI SOFTWARE E HARDWARE DELL'ISTITUTO e Piano D'INTERVENTO FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

-iniziative di formazione per il personale: verrà ultimata la formazione del personale scolastico sull'uso delle "Google Apps for Education" e sull'uso di piattaforme e-learning verrà ultimata la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione, per una maggiore efficienza e trasparenza dei servizi amministrativi

- propone agli studenti progetti per il conseguimento della patente ECDL: l'Istituto è centro accreditato dall'AICA per l'attuazione sia dei corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni ECDL che delle relative sessioni d'esame, nell'intento di favorire un uso pienamente consapevole delle tecnologie informatiche da parte dei giovani e degli adulti. La padronanza d'uso delle principali applicazioni informatiche è fondamentale per uno studio efficace e per i possibili impieghi lavorativi.

- dare piena attuazione, in maniera graduale, alla produzione di testi scolastici in proprio, e-book, testi funzionali, perché adattati al contesto classe;

Titolo attività: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, rese tendendo le competenze all'intera comunità scolastica.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Titolo attività: INDIVIDUAZIONE,
NOMINA, E MANSIONI ATTRIBUITE
ALL'ANIMATORE DIGITALE, NONCHÉ
FORMAZIONE SPECIFICA SEGUITA
DALLO STESSO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'a.s. 2019/2020 è stato individuato quale animatore digitale il prof. Enzo W. Sacco, che, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), dovrà stimolare la diffusione dell'innovazione nella scuola, organizzare laboratori formativi, animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ROCCO CHINNICI - CTRH05000N

SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI NICOLOSI - CTRH05001P

ROCCO CHINNICI - CTRH050503

Criteri di valutazione comuni

Griglia criteri di valutazione comprensivi di DDI

Allegato:

GRIGLIA CRITERI VALUTAZIONE+DDI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione apprendimento trasversale di educazione civica

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione comportamento aggiornata

Allegato:

TABELLA COMPORTAMENTO .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione alla classe successiva percorso diurno

Per quanto riguarda i percorsi di II Livello (ex serale) i criteri per l'ammissione all'anno successivo sono i seguenti:

- 1 - Aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline in ciascuna annualità
- 2- Frequenza minima del 70% delle ore erogate

Allegato:

Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri ammissione esami di maturità

Allegato:

Criteri valutazione esami maturità.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione credito formativo

Allegato:

Griglia attribuzione del credito formativo a.pdf

Valutazione attività PCTO

Criteri valutazione attività PCTO

Allegato:

scheda valutazione.pdf

Indicatori Valutativi

Indicatori Valutativi

Allegato:

Indicatori valutativi.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e Turistici "Rocco Chinnici" di Nicolosi annovera una pluriennale esperienza relativa all'inclusione di alunni con disabilità e con difficoltà di apprendimento di varia origine e da anni opera per favorire l'inclusione, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti in stretta collaborazione con le famiglie. L'Istituto ha sempre garantito la piena partecipazione di tutti gli studenti della comunità scolastica. La finalità dell'IPSSAT "Rocco Chinnici" è quella di garantire a tutti gli alunni, tenendo conto delle diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, la possibilità di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza attraverso una DIDATTICA PER COMPETENZE ED INCLUSIVA.

Il Piano è finalizzato al raggiungimento dei quattro punti fondamentali della Pedagogia Inclusiva presentati nei documenti dell'Unesco

1. Tutti possono imparare
2. Tutti sono unici e diversi
3. La diversità è un punto di forza
4. L'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità.

Il P.I. è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa e definisce i particolari bisogni formativi ed educativi degli studenti. Il P.I. vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola a seconda dei loro compiti, in un'ottica di lavoro congiunto, condiviso e integrato, in grado di affrontare le tematiche dell'inclusività di tutti gli alunni.

Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica; ASP, Servizi Sociali, esperti esterni) che devono essere coordinati integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte al fine di promuovere azioni inclusive all'interno della scuola. Il piano di intervento è basato su varie fasi, dall'analisi delle situazioni al lavoro di progettazione e ricerca azione, all'applicazione programmatica ed infine ai vari momenti di verifica e valutazione del percorso intrapreso.



Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni in situazione di disagio socioeconomico;
- alunni con svantaggio linguistico e/o culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti di sostegno

Personale ATA

Associazioni

Famiglie

Studenti

Assistenza specialistica

Assistenti alla comunicazione

Funzioni strumentali

Specialisti privati

Docenti tutor

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Alunni diversamente abili È il PEI a tracciare il percorso didattico che lo studente dovrà seguire specificando se si tratta di: 1. percorso ordinario, nel caso in cui l'alunno dovesse seguire la progettazione didattica della classe e quindi ad esso si applicheranno gli stessi criteri di valutazione; 2. percorso personalizzato, se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti; 3. percorso differenziato, l'alunno con disabilità seguirà un percorso didattico differenziato, con verifiche non equipollenti. Alunni BES Sono alunni a rischio insuccesso scolastico, pertanto i docenti attraverso criteri oggettivi e metodologie diverse, personalizzeranno il percorso in collaborazione con la famiglia. Per tutti loro si riservano attenzioni educative speciali attraverso gli inserimenti ben monitorati a livello di accoglienza, con l'elaborazione dei PDP. Sono sempre più frequenti gli alunni con disturbo del comportamento. Le famiglie, nella maggior parte dei casi, collaborano con la scuola seguendo i consigli dei docenti e degli specialisti. Alunni DSA I quattro principali Disturbi dell'Apprendimento sono: □ DISLESSIA EVOLUTIVA, □ DISGRAFIA, □ DISORTOGRAFIA □ DISCALCULIA Queste difficoltà si manifestano in soggetti con capacità intellettive assolutamente nella norma e intaccano specificatamente abilità che sono alla base di processi di apprendimento più complessi. Per rispondere ai bisogni di allievi con DSA è, quindi, necessario predisporre strumenti ed interventi specifici che compensino le eccessive difficoltà che una didattica tradizionale imporrebbe loro e che facilitino i compiti che richiedono l'abilità deficitaria. Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico e la fruizione di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica. Alunni stranieri Nell'Istituto sono presenti alunni stranieri e alunni stranieri adottati o affidati con bisogni speciali transitori per i quali sono stati approntati dei percorsi individualizzati e personalizzati grazie all'organico dell'autonomia e alla presenza di mediatori culturali che sono stati individuati previo bando pubblicato nel sito dell'Istituto. Nel mese di ottobre vengono stilati i PEI sulla base delle esigenze degli alunni. Ogni team docente ha la documentazione necessaria per la stesura del percorso educativo – didattico annuale. Si effettuano i GLO di inizio anno, i GLO intermedi e finali con la presenza del Dirigente scolastico, del consiglio di classe, dell'operatore A.S.P., dei genitori e dell'alunno (autodeterminazione). Per gli alunni BES si effettuano incontri tra scuola, famiglie ed eventuali specialisti per la stesura dei PDP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Per tutti gli alunni diversamente abili si predispongono le Programmazioni Educative Individualizzate (P.E.I.) su base ICF, condivise da Dirigente Scolastico, team docente, genitori e specialisti A.S.P. al fine di promuovere e di diffondere un approccio all'integrazione ed inclusione focalizzato sul ruolo del successo del singolo studente, sia in termini formativi, sia in termini di competenze personali (sentimenti di autostima, di autoefficacia, autonomia). All'inizio del corrente anno scolastico sono stati costituiti i gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO), seguendo le indicazioni delineate dal DLGS 66/2017 così come modificato dal Decreto Legislativo n.96/2019, per definire: □ la stesura e l'approvazione dei singoli P.E.I., □ verifica in itinere del percorso di apprendimento tracciato dal P.E.I.; □ verifica finale del percorso di apprendimento e di crescita tracciato dal P.E.I. La valutazione tiene conto degli obiettivi prefissati nel P.E.I. ed è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. L'esito della valutazione degli alunni che seguono un percorso didattico differenziato è espresso dal consiglio di classe con l'attribuzione di un credito scolastico relativo unicamente al P.E.I. Periodicamente si svolgono incontri di confronto tra docenti di sostegno, famiglie, asacom e operatore A.S.P. Allo scopo di rispondere alle esigenze degli studenti con maggiore difficoltà è stata richiesta la disponibilità all'assistenza di base per gli alunni con diversabilità mediante circolare interna indirizzata ai collaboratori scolastici in possesso del requisito ed è stata richiesta per n°1 alunno la disponibilità volontaria di personale addetto alla somministrazione di farmaci con circolare interna indirizzata al personale docente e a.t.a. In seguito alla comunicazione della Città Metropolitana di Catania, che con nota 28570 del 07/09/2022

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

PIANO DI INCLUSIONE



ANNO SCOLASTICO 2023-2024

(A seguire in calce al presente documento)



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

Collaboratori del DS: Proff. Sacco W. E. e Viali G.

Funzione strumentale: 16

Capodipartimento: 13

Responsabile di plesso: 15

Responsabile di laboratorio: 20

Animatore digitale: 1

Team digitale: ?

Coordinatore dell'Educazione Civica: ?

Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica: vedi Funzione strumentale Inclusione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Portale Argo

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività.

Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.



Sono principi fondanti per l'istituto:

1. Rispetto dell'unicità della persona
2. Imparzialità nell'erogazione del servizio ed equità della proposta formativa
3. Significatività degli apprendimenti
4. Qualità dell'azione didattica
5. Partecipazione e Collegialità
6. Continuità e Orientamento
7. Apertura ed interazione col territorio
8. Efficienza e trasparenza
9. Qualità dei servizi
10. Formazione del personale
11. Sicurezza

Organico ATA

- 1) Assistenti amministrativi N. 10; ?
- 2) Assistenti tecnici N. 14;
- 3) Collaboratori scolastici N. 23;

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Realizzazione Piano di Formazione Docenti e ATA come da Catalogo della rete Piano

Formativo di Ambito 7

Piattaforma Futura

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'analisi dei bisogni formativi del personale sarà condotta attraverso la somministrazione di una scheda di autovalutazione nella quale ognuno svolgerà una disamina della propria carriera riconoscendone elementi valoriali e criticità e definendo un proprio percorso formativo atto ad acquisire quelle competenze ancora mancanti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PROF. SACCO ENZO WALTER PRIMO
COLLABORATORE DEL DS RESPONSABILE PER
L'ORGANIZZAZIONE DELL'AREA TECNICA- UGT
COMPTI GESTIONALI ED AMMINISTRATIVI Con
responsabilità connesse al buon funzionamento
dell'intera istituzione scolastica, al
coordinamento delle attività del Piano di Offerta
Formativa, al coordinamento generale dei
rapporti tra scuola e famiglia, al coordinamento
generale dell'indirizzo di studi e dei plessi, sia in
rapporto all'attività didattica che amministrativa
□ Tale mansione consisterà nella emanazione
degli atti necessari al buon funzionamento
dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le
direttive del D.S., cui va sempre fornita
l'informazione preventiva, con il quale va
concordata la metodologia d'intervento e la
soluzione delle problematiche nel rispetto delle
norme vigenti □ Su incarico scritto, in assenza
del Dirigente Scolastico, svolgerà i compiti di
sostituzione del D.S. assente per impegni
istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega
alla firma degli atti previsti, esclusi quelli di

2



natura finanziaria □ Il presente incarico e i compiti ad esso connessi sono svolti in accordo con il Dirigente Scolastico e in collaborazione con gli altri docenti □ Partecipare alle riunioni di staff □ Tenere le relazioni con le famiglie e gli alunni □ Curare il coordinamento organizzativo e logistico dei diversi plessi □ Curare la logistica e l'organizzazione di tutte le attività collegiali (dipartimenti, consigli di classe, collegi docenti) □ Tenere le relazioni con tutti i responsabili di plesso □ Riorganizzare il personale ATA in caso di assenza del DSGA e dargli tempestiva comunicazione □ Curare la comunicazione interna su manutenzione ordinaria e straordinaria di locali e attrezzature □ Supervisionare i piani di lavoro relativi alle attività didattiche professionalizzanti □ Collaborare nelle procedure di organico e di assegnazione dei docenti alle classi □ Organizzare gli incontri scuola – famiglia; □ Tenere le relazioni con il personale scolastico docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici □ Collaborare con il personale degli Uffici di Segreteria, d'intesa con il Dsga, per una pronta ed efficace operatività, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali, in accordo con le direttive del D.S □ Gestire l'inventario dei laboratori professionali, con la collaborazione degli assistenti tecnici di Laboratorio □ Al termine dell'anno scolastico comunicare con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo dei laboratori per il



successivo anno scolastico □ In collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli altri incaricati, vagliare le richieste di acquisti e collaborare nella predisposizione dei relativi atti □ Rispettare i principi del codice di comportamento dei dipendenti delle P.A. □ Collaborare con il DS e con gli Uffici nei periodi di sospensione delle attività didattiche □ Svolgere ogni altro compito specificatamente affidato o delegato dal D.S.

PROF. VIALI GIACOMO SECONDO

COLLABORATORE DEL DS Compiti gestionali e organizzativi: □ Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti □ Il presente incarico e i compiti ad esso connessi sono svolti in accordo con il Dirigente Scolastico e in collaborazione con gli altri docenti □ Coordinare e promuovere i rapporti con gli enti locali, le amministrazioni e le istituzioni pubbliche e private che si relazionano all'istituto □ Partecipare alle riunioni di staff □ Tenere le relazioni con tutti i responsabili di plesso e coordinarne le attività di promozione dell'Istituto e tutte le iniziative nelle quali sedi e plessi sono coinvolti □ Supervisionare e coordinare le attività di Orientamento in uscita ed entrata □ Collaborare nelle procedure di organico e di assegnazione dei docenti alle classi □ Tenere le relazioni con il personale scolastico docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti



organizzativi, comunicativi e logistici □
Collaborare con il personale degli Uffici di Segreteria, d'intesa con il Dsga, per una pronta ed efficace operatività, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali, in pieno accordo con le direttive del D.S. □ Curare il miglioramento della comunicazione interna ed esterna □ Vista la poliedricità dell'incarico, il collaboratore garantirà disponibilità e reperibilità al D.S. e a tutti i colleghi che ne avranno bisogno

Funzione strumentale

AGGIORNAMENTO, REDAZIONE E GESTIONE
PTOF Prof.ssa Torrisi Lucia Magda e Prof. Di Gregorio Alessandro - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Aggiornare il documento del PTOF - Predisporre un piano per la comunicazione e la diffusione del documento sintetico del POF annuale - Aggiornare Scuola in chiaro - Predisporre materiali multimediali per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto - Predisporre il monitoraggio e la verifica finale - Collaborare con la FS per la valutazione per l'elaborazione del Curricolo di Istituto
AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE Prof.ssa Barbarotto Giuseppina, Prof.ssa Marraffa Irene - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita

16



l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti. - Comunicare ai docenti gli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; - Curare l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction a studenti, docenti, genitori ed ATA - Curare la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti; - Aggiornare il RAV e il PDM - Coadiuvare il DS nella predisposizione del Piano di Miglioramento - Coadiuvare il DS. nella redazione del Bilancio sociale; - Ricercare buone pratiche e curare la diffusione nell'Istituto; - Coordinare il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) - Collaborare con la FS per il PTOF per l'aggiornamento del Curricolo di Istituto attraverso, l'implementazione della Didattica per competenze di Istituto - Programmare e condividere le Unità di Apprendimento pluridisciplinari - Aggiornare e diffondere le rubriche per la valutazione - Monitorare gli esiti degli studenti e delle studentesse - Monitorare la dispersione ORIENTAMENTO Prof. Muratore Antonio, Prof.ssa Randazzo Lucia e Prof. Patanè Antonio Davide - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti -Promuovere i



contatti con le Scuole secondarie di I grado al fine di far conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto -Aiutare gli studenti nelle scelte in ingresso -Predisporre materiali per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto DIDATTICA LABORATORIALE ESTERNA; MANIFESTAZIONI ESTERNE –RAPPORTI E SERVIZI CON IL TERRITORIO prof. Gemmellaro Giuseppe, prof. Carastro Sergio, prof. Vasta Orazio, prof. Patanè Davide e Prof. Pagano Gabriele - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Tale funzione, in sinergia con la FS all'Orientamento, con il collaboratore Responsabile della Comunicazione e supportata dalla Commissione Banqueting, si occuperà di organizzare e promuovere eventi di banqueting sul territorio, di proporre la scuola a supporto di eventi e manifestazioni di indirizzo - Collaborare nella gestione delle manifestazioni esterne (banqueting) INCLUSIONE Prof. Pappalardo Mario Alfio, Prof.ssa Francica Nava Anna Ombretta Grazia e Prof.ssa Scena Rita 1. Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle



norme vigenti - Accogliere e inserire gli alunni con Bisogni Educativi Speciali - Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES - Favorire la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno - Collaborare alla progettazione e la realizzazione di esperienze particolari - Supportare alla didattica per alunni diversamente abili, DSA, BES: - selezione di contenuti disciplinari per le soglie minime d'apprendimento; ampliamento della disponibilità di materiali già presenti nell'Istituto; ricerca di materiali semplificati presso le case editrici.

Capodipartimento

Area letteraria/Storia dell'Arte Guerreri Roberta - Segr. Mazzaglia Grazia Area linguistica (Inglese) (Francese) Raffaella Adolphi – Segr. Maria Luisa Mordà Area logico-matematica e TIC Danilo Riccioli – Segr. Concetta Maria Gennaro Area scienze alimenti/naturali Ombretta Daniela Sichel – Segr. Irene Marraffa Area giuridica economica Donata Lanza – Segr. Mazzaglia Antonietta Area economico aziendale Annamaria Nicosia – Segr. La Mendola Rosanna Area tecnico-professionale cucina Marciante Stefano - 13 Segr. Salvatore Lauria Area tecnico-professionale sala-bar Antonio Simonte - Segr. Giovanni Sapienza Area tecnico-professionale ricevimento Giuseppina Calì - Segr. Maria Patti Area I.R.C., Anna Dolei – Segr. Abate Silvana Area ed. Motoria Giovanni Doro – Segr. Rosario Picone Area docenti di sostegno Teresa Scenna – Segr. Francica Nava Anna Ombretta Grazia Percorsi di Il livello Alessandro Safonte - Segr. Rosalia Tomarchio



	REFERENTI PLESSO DI NICOLOSI - VIA GEMMELLARO Prof. Di Gregorio Alessandro e Prof.ssa Giuseppina Barbarotto REFERENTI PLESSO DI PEDARA Prof. Paternò Salvatore e prof.ssa Spina Anna Maria REFERENTI PLESSO DI TRECASTAGNI Prof. Pappalardo Alfio Mario, Prof.ssa Amato Anna e Prof.ssa Rao Carmen REFERENTI PLESSI S.M. DI LICODIA - VIA MIRTÌ/VIA IMPASTATO/REGINA MARGHERITA Prof. Marciante Stefano, Prof. Muratore Antonio e Prof.ssa Condorelli Maria Consolazione REFERENTI PLESSO PATERNO' Prof.ssa Randazzo Lucia, Prof. Riccioli Danilo e Prof. Simonte Antonino REFERENTE PLESSO S.M. DI LICODIA - VIA MAFALDA Prof. Salvatore Lauria I Compiti gestionali e organizzativi dei responsabili di plesso sono i seguenti: □ Collaborare nella gestione del plesso (rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni - disciplina, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate; vigilanza sul divieto di fumo; rapporti con genitori e docenti su varie problematiche), autorizzare la richiesta i permessi brevi dei docenti della sede e prenderne nota per il corretto funzionamento □ Collaborare nel redigere l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; □ Informare quotidianamente sulle assenze del personale e le assenze collettive degli alunni; □ Collaborare per mettere a conoscenza del personale e degli alunni il contenuto delle circolari e delle direttive impartite dal Dirigente; □ Collaborare nel controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); □ Rilasciare permessi di entrata	
Responsabile di plesso		15



ed uscita fuori orario agli studenti e curare i rapporti ed i contatti con le famiglie; □ Prendere iniziative volte a tutelare e salvaguardare, con riferimento al D. Lgs n° 81 del 9 aprile 2008 (T.U. salute e sicurezza) e la normativa Covid, i locali, il personale e gli alunni presenti in Istituto; □ Collaborare nella redazione delle circolari per i docenti ed alunni su argomenti specificamente delegate dal Dirigente; □ Verificare il rispetto degli orari di servizio e di lezione e l'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente (con comunicazione immediata di tutti i disguidi organizzativi); □ Verificare il regolare funzionamento dell'intero Istituto; □ Curare la formazione delle classi prime in accordo con la commissione appositamente nominata □ Collaborare alla predisposizione dell'orario didattico della sede.

Responsabile di laboratorio

DIRETTORI DEI LABORATORI PLESSO di via GEMMELLARO Laboratori: Cucina - prof.ssa Gilda Russo Sala - prof. S. Sciuto Accoglienza Turistica - prof. A. Di Gregorio Informatica - prof. S. Musumeci PLESSO di TRECASTAGNI Laboratori: Cucina - prof. G. Gemmellaro Sala - prof. F. Strano Accoglienza Turistica - prof. S. Carastro Informatica Mobile - prof. S. Musumeci PLESSO di PEDARA Laboratori: Cucina - prof. C. Matina Sala - prof. P. Agnesi Accoglienza Turistica - prof.ssa G. Calì Informatica - prof. S. Musumeci PLESSO di via MAFALDA Laboratori: Cucina - prof. S. Lauria Sala - prof. A. Scavo PLESSO di via dei MIRTII/IMPASTATO Laboratori: Accoglienza Turistica - prof.ssa C. Gemmellaro Informatica - prof. G. Lanzafame PLESSO di via R. MARGHERITA Laboratori: Informatica - prof. G.

20



Lanzafame PLESSO di PATERNO' Laboratori:
Cucina - prof. R. Villa Sala - prof. A. Simonte
Informatica - prof. G. Lanzafame Tale mansione
consisterà nella emanazione degli atti necessari
al buon funzionamento dell'istituzione scolastica
in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va
sempre fornita l'informazione preventiva, con il
quale va concordata la metodologia d'intervento
e la soluzione delle problematiche nel rispetto
delle norme vigenti. In qualità di affidatari, ai
sensi dell'art.35 del D-I- 129/2018, nuovo
Regolamento di Contabilità delle Istituzioni
Scolastiche, i direttori di laboratorio avranno
cura di vigilare sulle attrezzature ed i materiali
dei vari laboratori assegnati ed annotare tutto
quanto interviene durante l'affido.

Specificatamente gli affidatari dovranno
segnalare: 1. il funzionamento anomalo di
macchine e attrezzature e l'eventuale
obsolescenza delle stesse per il tempestivo
ripristino ed eventuali problematiche degli
arredi; 2. la necessità di reintegrare scorte di
materiale di facile consumo per le relative
esercitazioni; 3. l'eccessivo consumo di materiale
rispetto alla previsione iniziale e l'individuazione
della causa; 4. La conservazione in sicurezza dei
beni ottenuti in custodia 5. Il recupero
tempestivo dei beni spostati dalla destinazione
indicata in inventario; 6. La richiesta di modifica
al DSGA, consegnatario dei beni, delle scritture
inventariali a seguito di cambio di collocazione
fisica dei beni. L'affidatario dovrà inoltre
segnalare gli interventi di manutenzione,
verificare la loro effettuazione e collaborare con
le commissioni.



Animatore digitale	PROF. E. W. SACCO - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
--------------------	---	---

Coordinatore attività ASL	RESPONSABILE PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) Prof. A. Safonte supportato dal Prof. A. Scavo per le SEDI DI LICODIA E PATERNO' - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Progettare e coordinare attività, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	2
---------------------------	--	---

UGT - Ufficio Gestione Tecnica	Gruppo di lavoro composto dal prof. Enzo Sacco, prof. Alessandro Scavo e prof. Stefano Marciante; - Tale mansione consisterà nella	3
--------------------------------	---	---



emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - predisporre gli atti inerenti all'acquisizione di beni, lavori e servizi (progettazione, determine, contratti, gare, nomine commissione gara ecc.) - coordinare le risorse umane coinvolte nella gestione e nella realizzazione di progetti didattici condivisi inerenti all'acquisizione di beni, lavori e servizi - assicurare un'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione delle attività realizzate

RSPP - Responsabile
Sicurezza

RSPP prof. Vitalone Pasquale e ASPP prof. Fisichella Antonio Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti 1. Redigere una relazione sulla valutazione dei rischi, dove sono specificati i criteri della valutazione stessa; 2. Individuare le misure di prevenzione e protezione; 3. Fornire il programma di attuazione delle misure. Inoltre, dovrà provvedere: - all'individuazione dei fattori di rischio; - alla valutazione dei rischi; - all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro interni all'Istituto (laboratori, aule didattiche, ecc.) nel

2



	rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Istituto stesso; - all'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad esito della valutazione dei rischi, e nonché dei sistemi di controllo di tali misure; - alle proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori; - alla partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; - al coordinamento e promozione dell'attività degli eventuali addetti al servizio di prevenzione e protezione, - all'informazione ai lavoratori su rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività e sulle misure e attività di protezione adottate: 4. disporre la revisione ed integrazione del DVR inserendo le misure adottate anti-covid	
Responsabile HACCP	Prof.ssa Scifò Ombretta e Prof.ssa Marraffa Irene - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - aggiornare i piani di autocontrollo HACCP e provvedere alla loro attuazione	2
Responsabile orario	PROFF. QUARTARONE FABIO E VIALI GIACOMO - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita	2



	l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Predisporre l'orario didattico di Nicolosi/Pedara/Trecastagni/Santa Maria di Licodia e Paternò	
Referente per la didattica	Prof.ssa Ombretta Scifo' - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti	1
Referente DSA/BES	Proff. Nunzia Leonardi e M. C. Condorelli Compiti gestionali e organizzativi: - Supportare i docenti nell' utilizzare strumenti ed azioni compensativi e dispensativi e nella predisposizione del PDP - Sensibilizzare i docenti sulle tematiche specifiche dei DSA e degli altri BES; - Supportare i consigli di classe nella lettura della diagnosi, nella redazione del PDP e nei rapporti con le famiglie; - Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e dispensativi al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - Curare i rapporti con gli enti del territorio (Asp, associazioni, etc); - Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento	2
Referente progetti educazione alla salute	Prof. A. Dolei - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va	1



	sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Organizzare e diffondere iniziative di educazione alla salute	
Responsabile sito web	Proff. Alessandro Di Gregorio e Stefano Marciante. - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Curare e tenere aggiornato il sito web dell'istituzione scolastica	2
Referente progetti legalità	Prof. Giovanni Sgroi - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Organizzare e coordinare attività relative all'educazione alla legalità	1
Coordinamento tutor neoassunti e TFA	Proff. Anna Ombretta Francica Nava, Ombretta Scifo' e Fabio Quartarone - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Supportare i docenti	3



	coinvolti per gli adempimenti previsti	
Responsabile libri in comodato d'uso	Prof. Enzo Sacco - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Attuare gli adempimenti connessi ad una corretta distribuzione e gestione dei libri in comodato d'uso.	1
Responsabile GOOGLE WORKSPACE	Proff. Alessandro D Gregorio e Stefano Marciante. - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Gestisce la piattaforma GOOGLE WORKSPACE, nel rispetto dei criteri di sicurezza e della privacy, controllandone il corretto utilizzo	2
Referente gestione prove INVALSI	PROF. G. BARBAROTTO - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Collaborare con gli uffici di segreteria per l'attuazione delle procedure preliminari alla somministrazione delle prove Invalsi e pianificarne le attività	1



Gruppo di autovalutazione d'istituto NIV	Proff. G. BARBAROTTO (COORD.) - TORRISI L.M. - SCIFO' O. - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti -attuare le procedure previste per supportare di processi di autovalutazione e miglioramento	3
Gruppo per il contrasto al Cyberbullismo	PROFF. G. SGROI. Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Attuare le azioni promosse dal MI sul cyberbullismo	1
Responsabile marketing e sponsorizzazioni	prof. Antonio Muratore Si occupa della promozione del marchio e ne supervisiona l'identità, monitorando il materiale promozionale divulgato e l'uso del brand; Identifica il pubblico target e ne delinea le esigenze rispetto al servizio erogato dalla scuola. Si occupa inoltre di identificare e gestire le opportunità di sponsorizzazione, costruendo partnership strategiche con aziende e organizzazioni.	1
Commissione viaggi istruzione e visite aziendali	Prof. Sergio Carastro - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va	1



	sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Collaborare nell'organizzazione e gestione dei viaggi di istruzione e delle visite aziendali, valutando luoghi e soluzioni migliori per l'offerta didattica, tenendo conto delle esigenze degli alunni e delle possibilità delle famiglie	
Commissione elettorale	PROFF.: 3 docenti G. Ferrara, C. G. Chiovetta, A. Muratore, 1 rappresentante ATA, 1 rappresentante genitori, 1 rappresentante studenti -Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti -Predisporre il materiale elettorale, organizzare la fase dello spoglio e della raccolta dei voti, procedere alla nomina degli eletti	3
Referente gara nazionale	PROFF. Antonio Lo Coco, Alessandro Scavo, Sergio Carastro - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Coordinare le attività per la partecipazione alla gara nazionale degli Istituti Alberghieri	3



Referente corso
istruzione per adulti

Prof. Alessandro Safonte. - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti; - Coordina le attività dei percorsi di secondo livello organizzati presso la nostra istituzione scolastica.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del Dsga è definito dall'art. 25 del Decreto Legge n. 165 del 2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

Ufficio acquisti

Gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestaz. esp. esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite



fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classevivadocente.php

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classevivadocente.php

Attivazione percorsi PCTO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete territoriale di scuole (PNRR)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con Enti Locali , Università e CNR (PNRR)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso formativo annuale di lingua inglese e metodologia per docenti.

Trattasi di Percorsi formativi di lingua e metodologia sono rivolti a docenti in servizio di discipline non linguistiche. Il percorso prevede la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

“Il sistema degli acquisti per forniture, servizi e lavori dopo le novità introdotte dalla Legge n. 120/2020, di conversione del Decreto “Semplificazioni”

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso “Il sistema degli acquisti per forniture, servizi e lavori dopo le novità introdotte dalla Legge n. 120/2020, di conversione del Decreto “Semplificazioni”, con particolare riferimento alle procedure sottosoglia e ai microacquisti - ID: 220002”

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola